



BILANCIO SOCIALE 2020

L'INCONTRO
CHE SUPERA
I CONFINI





Sommario

 PRESENTAZIONE	4
 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	12
2.1 NOME DELL'ENTE E CODICE FISCALE/PARTITA IVA	13
2.2 SEDE	13
2.3 ALTRE SEDI	13
2.4 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	13
2.5 VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSION DELL'ENTE)	14
2.6 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE CHE COSTITUISCONO L'OGGETTO E ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA O STRUMENTALE	14
2.7 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	16
2.8 CERTIFICAZIONI E COLLEGAMENTI	19
2.9 PRIVACY E SICUREZZA	19
2.10 CONTESTO DI RIFERIMENTO	19
 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	22
3.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA	23
3.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO	26
3.3. ORGANIGRAMMA	30
3.4. INDICAZIONI CIRCA IL RISPETTO E LE MODALITÀ DI ARTICOLAZIONI DEL PRINCIPIO DI DEMOCRATICITÀ INTERNA	33
3.5 MAPPATURA DEI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSI E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO	36
3.6 I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI E LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE	37
3.7 I PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI	52
 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	56
4.1 TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE	57
4.2 IL PERSONALE DELLA COOPERATIVA	57
4.3 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	63

4.4 CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI DIPENDENTI	64
4.5 I VOLONTARI	64
4.6 NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI	65
4.7 STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI	66
4.8 EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI	66
INSERTO STORIE	I - IX
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	68
5.1 INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA	69
5.2 PERFORMANCE DELLE AREE E BENEFICIARI DEI SERVIZI	70
5.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ	79
5.4 INDICAZIONI CIRCA LA COERENZA TRA LE ATTIVITÀ SVOLTE E LE FINALITÀ STATUTARIE	79
5.5 FATTORI RILEVANTI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	79
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	82
6.1 SINTESI DEL BILANCIO CONSUNTIVO E PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE	83
6.2 RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA	88
6.3 SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	91
6.4 CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE E INDICAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER MITIGARE GLI EFFETTI NEGATIVI	91
7. ALTRE INFORMAZIONI	94
7.1 INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	95
7.2 INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE	95
7.3 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA	95
7.4 INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	96
8. LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO	98

Presentazione

Presentazione

L'edizione del Bilancio Sociale che sottoponiamo all'attenzione dei nostri soci, dei nostri stakeholders e dell'opinione pubblica interessata, presenta i dati e racconta le vicende di un anno – il 2020 - contraddistinto dall'emergenza pandemica e dalle sue conseguenze sulla vita sociale del nostro Paese.

I lettori troveranno all'interno del Bilancio Sociale ampi riferimenti alle ripercussioni di questi eventi per i servizi di Farsi Prossimo e per i loro destinatari e su come l'intera organizzazione (soci, lavoratori, volontari) si è attivata per farvi fronte. La collaborazione con i nostri partner istituzionali – in primis Caritas Ambrosiana – ha costituito un altro punto di forza per sostenere le attività di Farsi Prossimo nel 2020.

Per quanto riguarda la struttura del documento, il Bilancio Sociale 2020 ha adottato lo schema di redazione previsto dalle Linee Guida ministeriali introdotte dal Decreto del 4 luglio 2019. Come noto, solo i documenti conformi alle linee-guida potranno fregiarsi della dicitura 'Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017' (§ 3 del Decreto).

All'interno della nuova articolazione, vengono riproposti gli elementi più caratteristici delle precedenti versioni, come la presentazione delle performance dei servizi attraverso alcuni indicatori quantitativi e qualitativi e la somministrazione di un questionario di soddisfazione del personale, suddiviso in due sezioni: la prima finalizzata alla rilevazione del grado di soddisfazione dei lavoratori soci e non soci, la seconda che intende rilevare il grado di conoscenza della Cooperativa e di partecipazione alla vita sociale espresso da parte dei lavoratori soci. Come nel 2019, all'interno del questionario di soddisfazione trovano spazio un gruppo di domande predisposte da parte delle Cooperative aderenti al Consorzio Farsi Prossimo a livello consortile dopo un lavoro di confronto comune.

I lettori troveranno inoltre una sezione di «storie e frasi» dalle Aree operative, che raccontano l'esperienza delle persone che accedono ai servizi. Lo scopo è dare, al di là dei dati quantitativi già presentati nel documento, il «sapore» qualitativo del lavoro sociale che la Cooperativa svolge ogni giorno in favore delle persone e della comunità.

Confidiamo che, anche in questo nuovo formato, il Bilancio Sociale riesca a dar

conto a tutti i soggetti interessati dei progetti e delle attività realizzate da Farsi Prossimo nel corso del 2020, documentando, ad integrazione dei dati finanziari espressi dal bilancio d'esercizio, l'impegno profuso e gli investimenti operati in termini di risorse umane ed economiche. Il bilancio sociale viene redatto in forma cartacea ed è consultabile in formato pdf sul sito della Cooperativa

Il Consiglio di Amministrazione di Farsi Prossimo Onlus s.c.s.





1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

1. Metodologia adottata

La Farsi Prossimo redige il proprio bilancio sociale dal 2004, pur in assenza di obblighi normativi allora cogenti, con lo scopo di trasmettere un quadro organico dell'impatto sociale della propria azione, nell'ambito delle strategie di comunicazione e rendicontazione ormai comunemente definite di *accountability*.

Anche la Cooperativa Sociale San Martino, che si è fusa per incorporazione con la Farsi Prossimo nel 2011, ha steso il suo primo Bilancio Sociale già nel 2004.

Nel complesso, il modello che è stato messo a punto negli anni è riconducibile, pur con semplificazioni e adattamenti, alle linee dello Standard GBS 2001. La strutturazione del modello di rendicontazione sociale ha trovato, a partire dal 2020, un momento fondamentale di ridefinizione con l'adozione delle linee-guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (tra i quali le cooperative sociali), come previste dall'art. 9, comma secondo del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 nr. 112.

I principali stakeholder di riferimento sono individuati:

- sul piano organizzativo interno, nei lavoratori e nei soci (lavoratori e volontari);

- negli utenti e nei committenti dei servizi;
- nell'opinione pubblica e nella comunità ecclesiale.

I processi per giungere alla redazione del documento comprendono:

- l'attivazione una commissione interna, composta da un socio lavoratore, un socio volontario, un consigliere di amministrazione, che curano le diverse fasi di stesura del documento, dalla predisposizione o revisione degli strumenti utilizzati, alla raccolta e rielaborazione dei dati fino alla scrittura delle diverse sezioni;
- il coinvolgimento dei lavoratori, attraverso la somministrazione, nella parte finale dell'anno di riferimento, di un questionario di soddisfazione ad hoc;
- il coinvolgimento dei Coordinatori, attraverso la raccolta di dati relativi ai servizi (utenti raggiunti, performance, etc) nell'anno di riferimento;
- il coinvolgimento dei Responsabili d'Area, attraverso la raccolta di dati relativi ai principali stakeholder esterni;
- il coinvolgimento dell'Area Amministrativa, della Segreteria e dell'Area del Personale, attraverso la raccolta di tutte le informazioni relative agli aspetti organizzativi e amministrativi.

STRUTTURAZIONE DEL MODELLO DI
RENDICONTAZIONE SOCIALE

I principali strumenti utilizzati sono:

- il questionario di soddisfazione interna, rivolto ai lavoratori, le cui caratteristiche in termini di contenuti e di modalità di rielaborazione sono illustrate nell'apposita sezione del Bilancio Sociale. Nel 2021, per la prima volta, si è effettuata la somministrazione del questionario in modalità online, per motivi legati all'emergenza pandemica;
- una scheda di rendicontazione delle performance conseguite dai servizi delle diverse aree in termini di prestazioni erogate, persone raggiunte e attività sviluppate;
- la riclassificazione del bilancio di esercizio per la quantificazione del valore aggiunto distribuito ai diversi stakeholder.

Costituiscono inoltre parte integrante del Bilancio Sociale le informazioni sull'identità della Cooperativa e sulla sua configurazione in termini di risorse umane ed economiche relative all'anno preso in esame, nonché tutte le informazioni previste ai sensi della normativa vigente.

La destinazione del bilancio sociale, allo stesso tempo rivolta ad un pubblico generale ma anche destinata specificamente agli stakeholder interni ed esterni, ha sempre

improntato la redazione del documento a criteri di semplicità, chiarezza e linearità comunicativa, privilegiando la fruibilità del dato sulla produzione di apparati tecnici di difficile lettura per interlocutori non specializzati.



2. Informazioni generali sull'ente

2. Informazioni generali

La Cooperativa Farsi Prossimo è una cooperativa sociale di tipo A promossa da Caritas Ambrosiana con sede a Milano, ed opera nel settore dei servizi alla persona dal 1993.

2.1 Nome dell'ente e codice fiscale/partita IVA

Farsi Prossimo ONLUS Società Cooperativa Sociale,
CF. e Partita IVA 11062930158,
Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4,
DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017,
n.117.

2.2 Sede

Sede Legale:
via San Bernardino, 4
20122 Milano
Sede amministrativa:
via Arnaldo Fusinato, 7
20156 Milano

2.3 Altre sedi

Unità Locale numero M1/2 Via Fusinato
Arnaldo 7 Milano (Mi) Cap 20156
Unità Locale numero M1/6 Via Sammartini
Giovanni Battista 75 Milano (Mi) Cap 20125
Unità Locale numero M1/8 Via Monluè 65
Milano (Mi) Cap 20138

Unità Locale numero M1/9 Via Mantegazza
Paolo 23 Milano (Mi) Cap 20156
Unità Locale numero M1/12 Via Corsico 10
Milano (Mi) Cap 20144
Unità Locale numero M1/13 Viale
Famagosta 2 Milano (Mi) Cap 20142
Unità Locale numero M1/14 Via
Villapizzone 12 Milano (Mi) Cap 20156
Unità Locale numero M1/15 Via Salerio
Padre Carlo 51/53 Milano (Mi) Cap 20151
Unità Locale numero M1/16 Via Conti Carlo
27 Milano (Mi) Cap 20125
Unità Locale numero M1/17 Via Zaffoni 2
Cinisello Balsamo (Mi) Cap 20092
Unità Locale numero M1/18 Via Villani
Giovanni 2 Milano (Mi) Cap 20131
Unità Locale numero M1/20 Via Falck
Enrico 28 Milano (Mi) Cap 20151
Unità Locale numero M1/21 Via Zumbini
Bonaventura 19 Milano (Mi) Cap 20143

Ulteriori sedi hanno indirizzo protetto a tutela delle persone accolte e pertanto non sono disponibili sul presente documento.

2.4 Aree territoriali di operatività

La "Carta dei Servizi" riporta la sede e i recapiti di ciascun centro di servizio. La maggioranza dei servizi della Cooperativa è ubicata nella Diocesi di Milano, come

LE SEDI E LE AREE OPERATIVE

2. INFORMAZIONI GENERALI

previsto dallo Statuto.

In particolare, l'82,05% dei servizi è operativo nella città di Milano e il 17,95% al di fuori della città di Milano.

Le aree che includono attività sviluppate al di fuori del Comune di Milano sono l'Area Stranieri (7,69%), l'Area Donne (5,13%), l'Area Minori Famiglia e Territorio (5,13%).

2.5 Valori e finalità perseguite (mission dell'ente)

La Cooperativa intende concorrere alla promozione umana e sociale dell'uomo in funzione della sua completa formazione e integrazione sociale. Persegue, mediante la cura e la presa in carico di soggetti deboli e attraverso la gestione di servizi socio-educativi, la promozione della carità secondo lo spirito e le finalità di Caritas Ambrosiana.

Farsi Prossimo intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati rivolti a persone in situazione di difficoltà e vulnerabilità, quali: comunità residenziali e semiresidenziali, centri di accoglienza, servizi di housing sociale e di homing, strutture di semi-autonomia, servizi di integrazione e aggregazione sociale, servizi di counselling, servizi di orientamento territoriale, servizi socio-educativi per

minori italiani e stranieri, laboratori, servizi di collaborazione e consulenza ai cittadini milanesi di origine Rom, Sinti e Camminanti.

Svolge inoltre attività di consulenza, progettazione e formazione rivolte ad operatori pubblici e privati, di iniziativa propria o in convenzione con Enti Pubblici e Privati.

Per poter conseguire tali finalità, Farsi Prossimo cerca ogni anno di consolidare gli obiettivi raggiunti, e di migliorare alcuni aspetti strategici funzionali a sostenere il lavoro sociale svolto sul territorio.

2.6 Attività statutarie individuate che costituiscono l'oggetto e altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale

L'articolo 5 dello Statuto specifica l'oggetto sociale della Cooperativa: La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali in Italia e all'estero, prevalentemente nell'ambito territoriale di competenza della Diocesi di Milano, attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati, resi ai propri soci e /o utenti dei servizi stessi che si trovino in stato di difficoltà, che siano emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza: minori, anziani, famiglie, donne maltrattate e/o vittime della tratta, migranti

MISSION DI FARSÌ PROSSIMO

LE ATTIVITA' STATUTARIE

e richiedenti asilo, profughi e rifugiati, senza dimora, persone affette da condizioni e/o malattie invalidanti che compromettano il soma e/o la psiche, persone con problemi di dipendenza ed in genere persone povere ed emarginate, attivando le più opportune forme di intervento come di seguito esplicitate:

- a) L'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio sanitarie educative e terapeutico riabilitative anche a carattere continuativo, residenziale, semiresidenziale o di assistenza domiciliare a favore di soggetti in stato di bisogno anche per conto di privati o enti pubblici.
- b) La stipula di convenzioni con istituti, enti pubblici e con privati aventi per oggetto interventi di carattere socio sanitario educativo e terapeutico riabilitativo, di cura e di reinserimento di soggetti in stato di bisogno, emarginati, devianti e/o comunque svantaggiati.
- c) L'attività di consulenza, formazione e aggiornamento anche professionale. Dette attività potranno essere di iniziativa propria o acquisite in convenzione con enti pubblici e privati.
- d) La gestione di comunità residenziali e semiresidenziali e/o autogestite (anche a carattere familiare) e servizi socio sanitari e socio educativi per minori e

adolescenti sottoposti a provvedimenti civili amministrativi e penali emanati dal tribunale per i minorenni.

- e) La gestione di comunità residenziali e semiresidenziali e/o autogestite (anche a carattere familiare) e servizi socio sanitari e socio educativi per adulti sottoposti a provvedimenti civili amministrativi e penali emanati dal tribunale.
 - f) Il trasporto conto terzi.
 - g) L'attivazione di iniziative (c.d. housing sociale) che contribuiscano a risolvere il problema abitativo di famiglie e persone, con specifico riferimento alle situazioni di svantaggio economico/sociale nello spirito e con le finalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 22 aprile 2008.
 - h) L'organizzazione e la gestione di attività, servizi e strutture a carattere socioculturale e/o sportivo e/o ricreativo volto a favorire l'integrazione sociale dei soggetti in stato di bisogno e/o per concorrere alla crescita nella comunità territoriale della sensibilità alla cultura della solidarietà e della condivisione.
- I servizi sopra descritti possono essere prestati, ove necessario, anche presso i luoghi di eventuale temporanea degenza dei soggetti assistiti quali ospedali, case di cura, case di riposo e case di vacanza.

2. INFORMAZIONI GENERALI

La Cooperativa può inoltre gestire sedi da utilizzarsi per la realizzazione di convegni, seminari, corsi di aggiornamento e formazione concernenti le tecniche e le discipline richieste per interventi socio-sanitari e socioeducativi. La Cooperativa può svolgere attività di sensibilizzazione della tutela dell'ambiente, dello studio e della conoscenza della natura, con la possibilità di gestire le aree e le strutture destinate a tali finalità, sia in proprio che in convenzione con terzi. Lo statuto prevede inoltre (articolo 5 punto h) quale attività strumentale non prevalente la possibilità di produrre, vendere o commercializzare i prodotti che vengono realizzati all'interno dei vari centri o servizi gestiti nell'ambito dei progetti socio assistenziali ed educativi, a titolo meramente esemplificativo, prodotti alimentari, prodotti agricoli, somministrazioni di alimenti e bevande, prodotti artigianali e simili.

2.7 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

L'attività della Cooperativa, che inizialmente riguardava anche aree di intervento socio-sanitarie e di ambito internazionale, si è sviluppata nel tempo dando vita ad altre cooperative territoriali e di settore che oggi fanno parte del

Consorzio Farsi Prossimo, sorto nel 1998 e, di cui Cooperativa Farsi Prossimo è socia fondatrice. Consorzio Farsi Prossimo si pone come punto di convergenza delle varie realtà cooperative legate alla Caritas Ambrosiana. Nel 2011 si è realizzata la fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale S. Martino ONLUS, che ha consentito un ulteriore ampliamento in termini di compagine sociale, attività, patrimonio e radicamento territoriale. Cooperativa Farsi Prossimo è socia del Consorzio OIKOS di Milano, di CGM Finance e di Confcooperative.

Si riportano alcuni tra gli enti del terzo settore con i quali si è collaborato nel 2020

Fondazioni

Aiutare i Bambini

Albero della Vita

Aquilone

AVSI

Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Cariplo

Caritas Ambrosiana

Casa del Giovane La Madonnina

Casa della Carità

Don Gnocchi

Banco Alimentare

Banco Farmaceutico

Fondation Chanel

Fondazione Comunitaria Nord Milano ONLUS

Fondazione Corti

Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana

Fondazione Fiera Milano

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus

Fondazione Franco Verga

Fondazione Intesa san Paolo

Fondazione ISMU

Fondazione Prima Spes

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi

Fondazione Snam

I care

IBVA

Peppino Vismara

Politecnico

Progetto Arca

Rete QuBi

S.O.S. Bambini

San Carlo

Save The Children

Somaschi ONLUS

Vigorelli

Cooperative

Amelinc

Arcobaleno

Artelier

Asnada

Azione Solidale

Chico Mendes

Codici

Comin

Compagnia Africana

Comunità nuova

Comunità Progetto

Cooperativa 05

Crinali

Detto Fatto

Di mano in mano

Diapason

Farsi Prossimo Salute

Filo D'Arianna

Il Minotauro

Il Portico

Intrecci

La Strada

La Tartuca

Lo Scrigno

Lotta contro l'emarginazione

Lule

Pratica

Progetto Integrazione

Sociosfera

Solidarnosc

Spazio Aperto Servizi

Tempo per l'infanzia

Terrenuove

2. INFORMAZIONI GENERALI

...continua dalla pagina precedente

Si riportano alcuni tra gli enti del terzo settore con i quali si è collaborato nel 2020

Tuttinsieme

Vesti Solidale

Altri enti cooperativi

Confcooperative

Associazioni ed enti del Terzo Settore

ACLI

Acli Novate milanese

Action Aid

APS Villapizzone

ASD Borsi

ASD Futura

ASD Idea Sport Pallacanestro

Ass CAF onlus

Ass. Culturale Villa Pallavicini

Associazione "Per Milano" onlus

Associazione Bartolomeo

Associazione La Rotonda Baranzate

Associazione Nazionale per la Tutela della
Fanciullezza e dell'adolescenza

ASSPI

CADMI Casa delle donne maltrattate di Milano

Centesimus Annus

Cerchi d'acqua ONLUS

Comunità e Famiglia

Cuore e parole

Fanciullezza

Feder Casa Regionale sez. Cinisello

Formazione Giovanni Piamarta

GW - Milano

Il Disegno

Impresa Sociale Villapizzone

La Corte dei Piccoli Frutti Arluno

La Grangia di Monluè

LiberaMente

Luisa Berardi

Lule

Mamme a Scuola

Marta Larcher

Medici in Famiglia

Mitades

OIM

Oltre i perimetri Settimo milanese

Panda ONLUS

Passi e Crinali

Piccolo Principe Onlus

Refugees Welcome

Rete A casa Lontani da Casa

Save the Children Italia

Società Canottieri Milano

SVS Donna Aiuta Donna ONLUS

Telefono Donna

UNHCR

Vivi la Mac Mahon e dintorni

Consorzi

CGM

Communitas

Consorzio Farsi Prossimo

Mestieri Lombardia

OIKOS

2.8 Certificazioni e collegamenti

Fin dalla sua fondazione la Cooperativa si occupa di minori, famiglie ed adulti stranieri; dal 2001 è iscritta al Registro degli Enti che svolgono attività a favore di stranieri ai sensi dell'art. 54 DPR 394/1999, al n. A/090/2001/MI della sezione A e al n. C/33/2000/MI della sezione B. È socia fondatrice del Consorzio Farsi Prossimo di Milano, aderisce a Confcooperative ed è socia del Consorzio OIKOS di Milano e di CGM Finance. Farsi Prossimo ha ottenuto la Certificazione di Qualità fin dal 2003. Da dicembre 2017 è certificata UNI EN ISO 9001:2015 nei seguenti ambiti: progettazione ed erogazione di servizi di assistenza in ambito socio-assistenziale o per persone e/o nuclei familiari in difficoltà; erogazione di servizi di formazione, consulenza e orientamento. Inoltre ha adottato, tramite delibera assembleare del 13 novembre 2013, un Codice Etico ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel Codice Etico sono esplicitati in maniera chiara i valori e i principi etici e sociali a cui devono attenersi soci, dipendenti, amministratori, collaboratori, fornitori, volontari e tutti coloro che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Cooperativa. Nel 2015 ha ufficialmente adottato il MOG (Modello Organizzativo di Gestione) e nominato un OdV (Organismo di Vigilanza, attualmente è

composto da due membri, uno esterno e uno interno), nel quadro delle procedure attivate per l'implementazione di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001. Tale decreto individua la responsabilità amministrativa degli enti derivante dalla commissione o tentata commissione di alcuni reati, espressamente richiamati nella normativa, da parte dei soggetti apicali dell'ente o dei sottoposti, nell'interesse o a vantaggio dell'Ente.

2.9 Privacy e sicurezza

La Farsi Prossimo opera:

- ottemperando a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali
- ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 T.U. per la sicurezza e la protezione della salute sul luogo di lavoro.

2.10 Contesto di riferimento

Cooperativa Farsi Prossimo opera all'interno del contesto della città di Milano, e fa parte di un Consorzio di 12 Cooperative, nate su iniziativa di Caritas Ambrosiana, con lo stesso mandato: prendersi cura delle fragilità. Il suo intervento è radicato all'interno del territorio cittadino e regionale, ed evolve in risposta all'emergere dei bisogni del territorio.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Un ambiente ricco di forti contrasti, in cui le opportunità offerte dal mondo produttivo, commerciale ed imprenditoriale ed esperienze di forte innovazione in ambiti diversi convivono con problematiche legate alle elevate percentuali di migrazione, a situazioni di povertà assoluta e relativa di minori e famiglie, alle emergenze educative nei quartieri periferici, attraversati da fenomeni di microcriminalità e degrado.

Un contesto in cui le principali istituzioni da tempo investono ingenti risorse e interventi in risposta ai bisogni delle persone con fragilità, svolgendo funzioni di governance entro cui la cooperativa agisce i propri progetti.

E in cui la rete di realtà diverse, nate per rispondere alle esigenze dei più fragili, è sempre più ampia e articolata: associazioni, cooperative, gruppi informali... Infinite sono le forme in cui l'attenzione alla persona e alle sue esigenze si concretizza.

Durante gli anni di attività della Cooperativa questo contesto è mutato radicalmente, sempre più contraddistinto dalla complessità e dall'emergere via via di nuovi problemi sociali e dall'acuirsi di quelli già in corso. Il contesto sociale, economico e territoriale è stato condizionato fortemente dalla comparsa del Covid-19, che ha costretto tutti gli attori a rimodulare i propri interventi in funzione dei nuovi bisogni e dei nuovi scenari che la crisi

sanitaria ha aperto.

L'emergenza pandemica ha portato ad una interruzione/contrazione di moltissime attività produttive ed esasperato le situazioni di fragilità delle persone e dei nuclei familiari. L'acuirsi di problematiche sociali si è manifestato tanto a livello globale quanto locale. Secondo il Social Progress Index e il rapporto ASVI (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) la pandemia ha avuto impatti in tutti i Paesi sulle diverse dimensioni dell'Agenda 2030, colpendo in particolare i giovani e gli stranieri, di cui Cooperativa si occupa sin dalla nascita. Questa situazione si è manifestata anche sul territorio di Milano: la comparsa del Covid-19 ha avuto un impatto su tutte le attività di Farsi Prossimo e in particolare sulle azioni di contrasto della povertà rivolte ad adulti e minori, evidenziando nuovi fenomeni di marginalità sociale, culturale ed educativa, di cui i giovani sono spesso le vittime.

Le conseguenze causate dal *Digital divide* hanno avuto un impatto importante sui minori che seguiamo, in ragione di una sempre più marcata distinzione tra centro e periferie, famiglie benestanti e famiglie povere. L'interruzione di molti dei nostri servizi educativi ha penalizzato chi soffreva già di condizioni svantaggiate. Soprattutto i giovani stranieri ne hanno

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA PANDEMICA

UN NUOVO SCENARIO

pagato le conseguenze. Il 36,5% di loro abbandona prematuramente la scuola rispetto ai coetanei italiani (11,3%). A testimonianza della rilevanza di un lavoro di cura come il nostro, storicamente orientato a eliminare pregiudizi e disuguaglianze, verso un'idea di futuro accessibile a tutti.

Una condizione che non è ancora raggiunta, nemmeno per gli stranieri adulti: mamme lavoratrici, che molto spesso si prendono cura da sole dei propri figli o sono caregiver di genitori malati o in condizioni di svantaggio; lavoratori e lavoratrici che sperimentano forti differenze retributive rispetto ai colleghi italiani; o, ancora, rifugiati nel nostro Paese, che difficilmente potranno accedere a lavori qualificati.

Il Covid-19 ha radicalizzato anche situazioni di emergenza abitativa, a causa dell'aumento dei costi di affitto e della difficoltà di accesso al credito. Pre-pandemia il 27,3% dei residenti in Lombardia viveva in abitazioni sovraffollate o con problemi strutturali (ISTAT "Italian Data for UN-Sdg's", maggio 2020), un dato che va rivisto alla luce delle criticità emerse durante quest'anno.

Si è inoltre registrato un sensibile rallentamento nella tabella di marcia rispetto alla lotta alla povertà, che segna profondamente il tessuto dei nostri quartieri e dell'hinterland milanese. Secondo ISTAT

(Italian Data for UN-Sdg's) ancora più di 15 persone su 100 in Lombardia vivono in condizioni di povertà, mentre secondo il rapporto Caritas sull'esclusione sociale, nel 2020, l'incidenza dei nuovi poveri è cresciuta, come testimoniato dall'aumento nel numero di accessi ai servizi delle Caritas Diocesane (14% in più rispetto al 2019).

La pandemia ha ridisegnato profondamente la geografia dei bisogni e ha rimesso in gioco distinzioni che sembravano alla base del nostro intervento. La dicotomia tra "le categorie fragili" e "chi non ha bisogno di cure" è venuta assottigliandosi, mettendo a nudo una vulnerabilità diffusa, che va oltre le tradizionali categorie del bisogno. Durante il 2020 si sono moltiplicate le richieste ai nostri servizi: i cinque sportelli di Cooperativa Farsi Prossimo, dislocati in 9 municipi della città di Milano, hanno ricevuto 1500 domande di aiuto, mentre le richieste rivolte agli Empori di Solidarietà promossi da Caritas Ambrosiana e gestiti da Farsi Prossimo nei quartieri di Barona, Lambrate e Niguarda sono più che raddoppiate.

Le caratteristiche di questo scenario mettono in luce l'importanza dell'intervento diffuso e capillare di Farsi Prossimo, che ha sviluppato i propri interventi in questo ultimo anno tenendo conto delle aree più colpite dalla crisi.

3. Struttura, governo e amministrazione

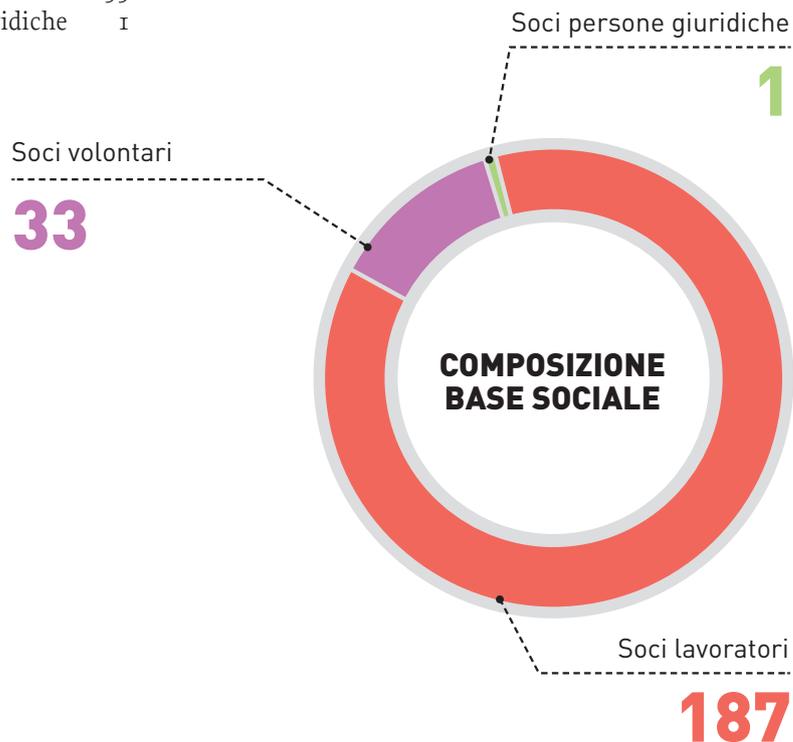
3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

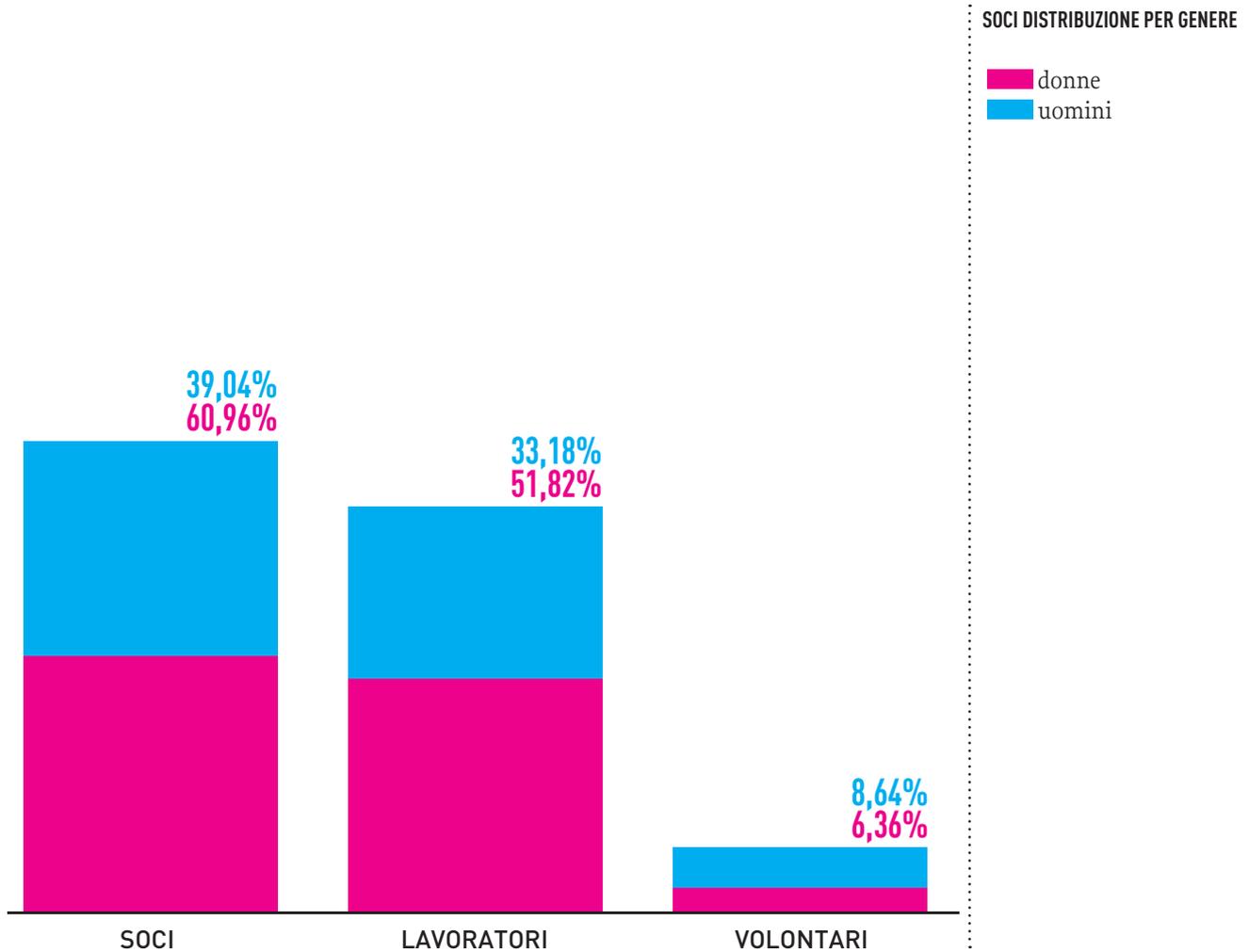
Al 31 dicembre 2020 i soci della Cooperativa erano 221 di cui:

- Soci Lavoratori 187
- Soci Volontari 33
- Soci persone giuridiche 1

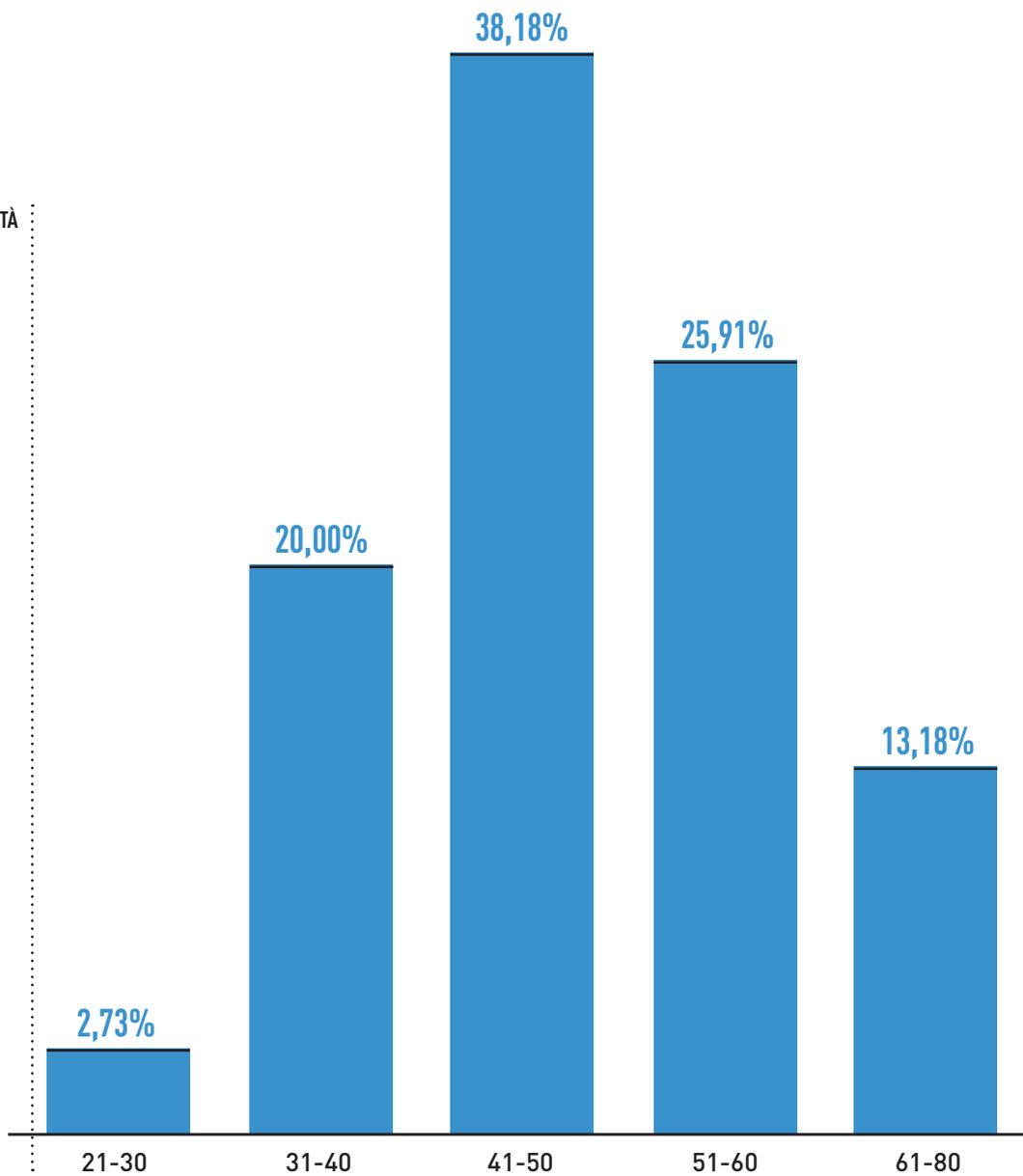
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



SOCI E FASCE D'ETÀ



3.2 Sistema di governo e controllo

Il sistema di governo della Cooperativa si articola secondo quanto contemplato dalle norme vigenti in materia di cooperazione sociale e di quanto previsto statutariamente.

Sono organi della Cooperativa (Art. 3 dello Statuto):

- a) l'assemblea, che rappresenta l'universalità dei soci;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) l'Organo di controllo.

Sono competenze dell'assemblea ordinaria l'approvazione del bilancio di esercizio, la destinazione degli utili e la ripartizione dei ristorni; la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandone l'eventuale emolumento; la nomina dei sindaci e del revisore contabile, determinandone il compenso; l'approvazione dei regolamenti interni; le delibere sulle responsabilità di amministratori e sindaci e sulle domande di ammissione a socio non accolte; la definizione del piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte; l'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori,

stabilendone gli importi. L'assemblea ordinaria delibera inoltre su ogni altra materia riservata alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto. L'assemblea ordinaria deve aver luogo almeno due volte all'anno.

Nel 2020 si sono svolte due assemblee ordinarie con una presenza media dei soci pari al 56,08%.

Le assemblee si sono svolte:

- il 7/07/2020, in seconda convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio 01/01/2019-31/12/2019 e delibere conseguenti
- 2) Approvazione del bilancio preventivo 2020
- 3) Approvazione del bilancio sociale 2019
- 4) Compenso per gli amministratori – non attribuzione dello stesso ai sensi dell'art. 41 dello Statuto

- il 26/10/2020, in seconda convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Aggiornamenti sull'andamento e la gestione della Cooperativa
- 2) Aggiornamenti sulle attività di ricapitalizzazione

GLI ORGANI DELLA COOPERATIVA

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione

può essere composto, secondo lo Statuto, da tre a nove membri. Tutti gli Amministratori debbono essere soci. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

A titolo esemplificativo, deve redigere il bilancio di esercizio e i relativi documenti; convoca l'assemblea e cura l'esecuzione delle deliberazioni della stessa; delibera la partecipazione ad aste pubbliche e a licitazioni private, agli appalti, alle trattative private, con facoltà di sottoscrivere e presentare offerte e preventivi, e di determinare prezzi e condizioni di pagamento, stipulando i relativi contratti; stipula tutti gli atti, i contratti e le convenzioni di ogni genere, inerenti l'attività della Cooperativa; conferisce procure per singoli atti e categorie di atti; assume e licenzia il personale, fissandone le mansioni e la retribuzione; delibera in merito all'adesione della Cooperativa ad enti e organismi privati, purché detta adesione sia compatibile con lo scopo della Cooperativa; istituisce succursali, agenzie e uffici; delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci; delibera in merito all'impiego dei fondi

sociali e a tutte le operazioni di carattere finanziario, mobiliare ed immobiliare; definisce i programmi dell'attività sociale, nominando, se del caso, direttori tecnici e coordinatori. Il Consiglio può altresì transigere e compromettere la Cooperativa in arbitrati amichevoli; può concedere pegni e fideiussioni; può consentire iscrizioni, trascrizioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e restrizioni di ipoteche, anche senza la estinzione del relativo credito garantito od intimato e qualsiasi altra annotazione ipotecaria; può rinunciare ad ipoteche e surroghe legali, esonerando i competenti conservatori da ogni responsabilità; può inoltre compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del debito pubblico e ogni altro ufficio, sia pubblico che privato. Il Consiglio di amministrazione può eleggere il presidente ed uno o più vice-presidenti, che svolgono le funzioni ed hanno le attribuzioni del presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

Al 31.12.2020, la composizione del Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, è la seguente:

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione del Consiglio di Amministrazione

CARICA SOCIALE	NOMINATIVO	ALTRE INFORMAZIONI
Presidente	Annamaria Lodi	Socia lavoratrice dal 30 settembre 2011 - Consigliere dal 19 ottobre 2011
Vicepresidente	Rocco Festa	Socio lavoratore dal 27 marzo 2008 - Consigliere dal 18 giugno 2012
Consigliere	Giovanni Romano	Socio lavoratore dal 30 settembre 2011 - Consigliere dal 13 novembre 2014
Consigliere	Francesco Sdraiati	Socio lavoratore dal 16 febbraio 2012 - Consigliere dal 20 maggio 2019
Consigliere	Salvatore D'Ambrosio	Socio lavoratore dal 30 settembre 2011 - Consigliere dal 19 ottobre 2011

I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

Nel corso del 2020 il Consiglio di amministrazione si è riunito 13 volte, in parte svoltesi in modalità a distanza, secondo quanto richiesto per la prevenzione della pandemia, provvedendo a produrre tutti gli atti richiesti per l'ordinaria amministrazione, a monitorare in modo costante l'andamento della gestione e ad aggiornare ed aggiornare le linee di indirizzo assunte dalla Cooperativa.

Secondo quanto previsto dallo Statuto all'art. 52, e ricorrendo i requisiti di legge, per il controllo contabile l'Assemblea ha provveduto alla nomina di un Collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci, scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili. Il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica è in scadenza

con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020.

**I MEMBRI DEL COLLEGIO
SINDACALE AL 31.12.2020**

Composizione del Collegio Sindacale

CARICA	NOMINATIVO
Presidente del Collegio Sindacale	Dott. Federico Gelmini
Sindaco effettivo	Dott. Marco Lovagnini
Sindaco effettivo	Dott. Vittorio Zuccoli
Sindaco supplente	Dott.ssa Ilaria Parolo
Sindaco supplente	Dott. Roberto Trespi

La Cooperativa ha adottato sistemi di controllo interni/esterni quali:

- sistema di audit interni a cura dello staff qualità e audit annuali esterni da parte di SQS, ente preposto, nell'ambito della certificazione UNI EN ISO 9001:2015
- sistema di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il D. Lgs. 231/01 ha introdotto in Italia la responsabilità amministrativa degli enti in merito ad alcuni reati indicati dal D.Lgs. stesso, commessi da parte dei soggetti apicali o dei sottoposti, nell'interesse o a vantaggio dell'Ente. Per tutelarsi dai rischi correlati alla D.Lgs. 231/01 la Cooperativa ha approvato un Codice Etico nel quale sono esplicitati i valori e i principi etici e sociali a cui devono attenersi tutti i lavoratori e collaboratori della Cooperativa, ha approvato e utilizza un

Modello organizzativo e gestionale (MOG) per impedire il verificarsi dei reati e ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) composto da un presidente e un membro interno.

3.3. Organigramma

La struttura organizzativa di Farsi Prossimo, accanto agli organismi politici e di gestione e controllo previsti dallo Statuto (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) e di quelli di controllo previsti dal D. Lgs. 231/2001 (Organismo di Vigilanza), si articola in:

- una macro area di supporto (staff) che include: amministrazione, finanza e controllo; tecnologie informatiche; gestione immobili; risorse umane; servizi di compliance, servizi per il supporto istituzionale e per lo sviluppo. Le strutture di staff afferiscono direttamente al presidente.
- una macro area operativa (line) che si articola in otto aree coordinate da un Direttore delle aree operative. Le aree operative sono a loro volta suddivise in unità operative, in Centri di servizio, gestiti dai Coordinatori.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE AREE DI STAFF

LE AREE OPERATIVE

ASSEMBLEA SOCI

CDA
Presidente **A. Lodi**, Vicepresidente **R. Festa**, Consiglieri **S. D'Ambrosio**, **G. Romano**, **F. Sdraiati**

Collegio Sindacale
F. Gelmini, M. Lovagnini, V. Zuccoli

Presidente
A. Lodi

OdV
F. De Sanctis, E. Mazzola

Enti di staff

Sviluppo/Istituzionale

AFC, ICT, Gestione immobili, Sicurezza 81/08
A. Gilardi

Risorse Umane
A. Lodi

Compliance
M. Napoli

Tesoreria/controllo gestione
R. Accurso

Responsabile RU
R. Merli

Privacy
S. D'Ambrosio

Sicurezza 81/08 ASSP
L. Gamba

Formazione
G. Romano

Qualità
M. Napoli

RSPP
M. Galbiati (CFP)

RLS
M. Di Bella, P. Pagani, E. Omodeo Zorini

Medico Competente
S. Bernieri, M. Macchi

Servizi informatici
AuroraNet
Referente interno
K. Saleh

Dir. aree operative
R. Festa

DIREZIONE AREE OPERATIVE

Assistente alla direzione
E. Mazzola

Svil. Business/Proget. Sociale e Bandi
M. Napoli

Fund Raising
P. Reposo, M. Casorati

Web, Comunicazione e Immagine
A. Lodi

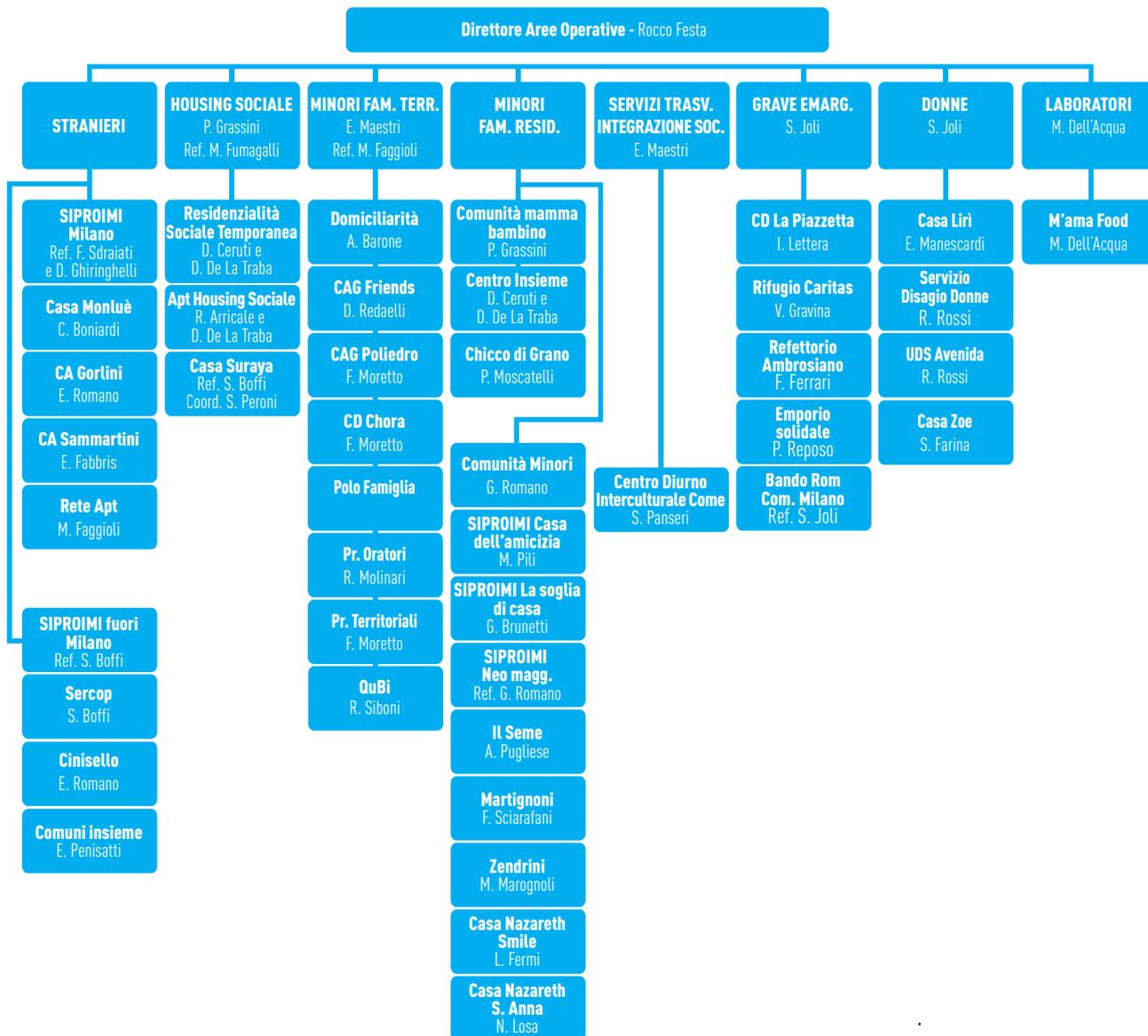
Volontariato, Servizio Civile, Tirocini
E. Mazzola

Bilancio Sociale
S. D'Ambrosio

Acquisti
A. Lodi

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANIGRAMMA FARSI PROSSIMO ONLUS SCS - AREE OPERATIVE



3.4 Indicazioni circa il rispetto e le modalità di articolazioni del principio di democraticità interna

Il principio di democraticità si articola, all'interno di una Cooperativa Sociale quale è Farsi Prossimo, nell'ambito più ampio dei sette principi cooperativi. Si tratta di principi che sono stati enunciati dalla Dichiarazione di Identità Cooperativa, firmata dai Probi Pionieri di Rochdale nel 1844 e ripresa oggi dall'Alleanza Internazionale delle Cooperative. Essi vanno a definire le linee guida cui le cooperative devono attenersi nel mettere in pratica i propri valori.

1° Principio

Adesione libera e volontaria.

L'adesione ad una cooperativa deve essere volontaria e non deve essere oggetto di restrizioni artificiali, né di discriminazioni sociali, politiche, razziali o religiose. Sulla base di questo principio, anche Farsi Prossimo, nel valutare le domande di ammissione di nuovi soci, oltre a considerare la capacità dei richiedenti di concorrere alla realizzazione degli scopi della Cooperativa e a quanto previsto in merito dalla Legge nr. 381/1991, si attiene al cosiddetto criterio della "porta aperta" che ispira il diritto societario delle cooperative.

2° Principio

Controllo democratico da parte dei Soci.

Secondo questo principio a cui si attiene anche Farsi Prossimo, le cooperative sono organizzazioni democratiche: gli affari devono essere amministrati da persone scelte dai soci, e i soci devono avere uguale diritto di voto (un socio, un voto). Per quanto riguarda le iniziative volte a rendere effettiva la partecipazione dei soci, nel 2020 si sono svolte due assemblee ordinarie con una presenza media dei soci pari al 56,08%. Le Assemblee, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni per il contenimento della pandemia da coronavirus, si sono svolte con modalità a distanza, garantendo l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Nel corso delle due assemblee sono state promosse due operazioni di ricapitalizzazione da parte dei soci delle proprie quote di capitale sociale. A seguito dell'Assemblea, il Consiglio ha inoltre realizzato numerosi incontri con i soci e con i lavoratori delle équipes dei servizi, per condividere motivazioni e prospettive delle iniziative attuate per sostenere la Cooperativa e che sono state un'importante occasione di partecipazione e confronto per chi opera in Farsi Prossimo.

3° Principio

Partecipazione economica dei Soci.

L'eventuale interesse sul capitale sociale deve essere limitato; gli avanzi di gestione appartengono ai soci e devono essere ripartiti in modo che nessuno sia favorito, secondo le seguenti finalità:

- sviluppo degli affari sociali
- istituzione di servizi comuni
- distribuzione ai soci in misura proporzionale alle operazioni con la società.

In conformità a tale principio, l'art. 53 dello Statuto vigente della Cooperativa prevede quanto segue:

“I principi in materia di remunerazione del capitale, di indivisibilità delle riserve tra i soci cooperatori delle riserve patrimoniali, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati. In particolare ai sensi dell'articolo 2514 la Cooperativa:

a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci

cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;

d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione”

4° Principio

Autonomia e indipendenza.

Le cooperative sono organizzazioni autonome, basate sull'auto-aiuto e gestite dai loro membri. Se esse stipulano accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale dalle fonti esterne, fanno ciò a condizioni che assicurino e mantengano inalterata la loro autonomia cooperativa.

Per meglio garantire questo principio, lo Statuto vigente (art. 41) prevede che gli amministratori, oltre ad essere eletti dai soci, debbano essere a loro volta soci della Cooperativa.

5° Principio

Educazione, formazione e informazione.

Le cooperative devono fornire ai loro soci,

AUTONOMIA NELLA COOPERAZIONE

LA FORMAZIONE DEI SOCI

dirigenti, amministratori e dipendenti l'educazione e la formazione necessarie per poter contribuire efficacemente allo sviluppo delle cooperative stesse. Devono inoltre curare la diffusione presso l'opinione pubblica dei principi, dei metodi e dei benefici della cooperazione.

La Farsi Prossimo prevede per i nuovi soci dei momenti formativi relativi ai principi e alla realtà della Cooperazione sociale, sia organizzati internamente che a livello consortile con il Consorzio Farsi Prossimo. La crescita, non solo professionale, di soci e lavoratori viene perseguita attraverso la realizzazione di un piano formativo annuale, che viene descritto nell'apposita sezione del Bilancio Sociale. In occasione delle assemblee, il materiale su cui la base sociale è chiamata a confrontarsi e a deliberare, oltre ad essere consultabile anticipatamente presso la sede operativa, viene inviato ai soci tramite posta elettronica.

6° Principio

Cooperazione tra cooperative.

Ogni cooperativa, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, deve operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale. Pienamente avvertita della

natura mutualistica della cooperazione, Farsi Prossimo aderisce a livello nazionale alla Centrale Confcooperative (Unione provinciale di Milano), è socia fondatrice del Consorzio Farsi Prossimo di Milano, aderisce al consorzio OIKOS di Milano e a CGM Finance.

7° Principio

Impegno verso la collettività.

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui sono espressione, ed alla quale appartengono attraverso politiche approvate dai loro soci. Tale principio è parte costitutiva della Farsi Prossimo la quale, in quanto cooperativa sociale, si ispira al principio di "mutualità allargata" espressamente riportato all'art. 4 dello Statuto vigente: "La Cooperativa, senza finalità di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale in vista della formazione integrale dell'uomo, l'integrazione sociale, la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi". Stakeholder essenziali della Cooperativa, come documentato nelle sezioni apposite del Bilancio Sociale, sono quindi, oltre ai soci (principio di mutualità), i beneficiari dei servizi, gli enti committenti e partner, la comunità locale (mutualità allargata).

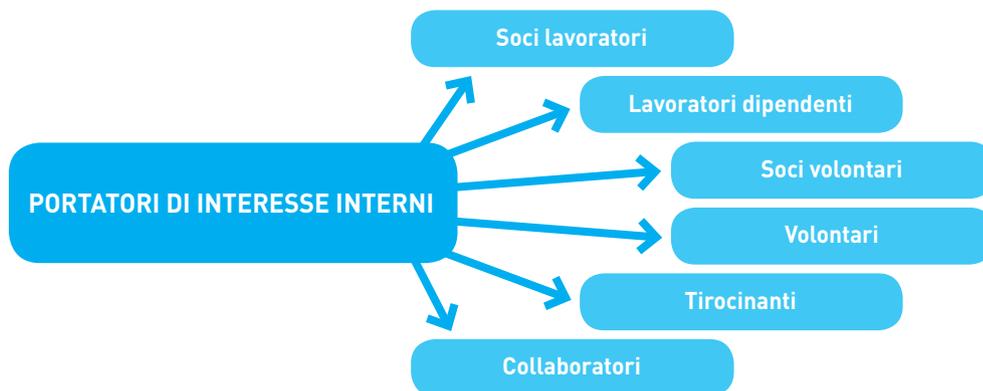
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.5 Mappatura dei principali portatori di interessi e modalità del loro coinvolgimento

Lo stakeholder o “portatore di interesse” è un soggetto della comunità - una persona, un’organizzazione o un gruppo di persone – coinvolto direttamente o indirettamente dall’azione della Cooperativa e rispetto al quale la Farsi Prossimo è quindi tenuta ad assumere un atteggiamento di responsabilità. Gli stakeholder possono essere classificati in “interni” (soci, lavoratori, volontari) e “esterni” (utenti, clienti, committenti, fornitori, finanziatori, Pubblica Amministrazione, la collettività)

La Farsi Prossimo persegue in modo costante

il coinvolgimento dei propri lavoratori e soci. Uno dei principali strumenti utilizzati è la rilevazione della soddisfazione interna, descritta in modo analitico nell’apposito paragrafo del Bilancio sociale. Per quanto riguarda i soggetti coinvolti nelle attività della Farsi Prossimo, in particolare committenti e finanziatori, ogni specifico servizio, in base alle proprie caratteristiche e ai contratti stipulati, è tenuto a dar conto del proprio operato mediante rendicontazioni, relazioni sul progetto o sui singoli utenti. Anche la raccolta del feedback degli ospiti/utenti avviene mediante strumenti diversi in base alla caratteristica del servizio (questionari di soddisfazione, valutazione del progetto educativo personalizzato, valutazione condivisa nel colloquio finale del percorso realizzato, etc.)



I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

3.6 I portatori di interesse interni e la rilevazione della soddisfazione

Rientrano in questa categoria tutti coloro che, direttamente o indirettamente, concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa.

Monitorare il clima aziendale, anche nelle sue varie sfaccettature (motivazione, senso di appartenenza, dinamiche organizzative), costituisce una condizione essenziale ai fini del conseguimento degli stessi obiettivi

della Cooperativa per garantire l'efficacia e la qualità dei servizi resi e delle iniziative sviluppate. La Cooperativa Farsi Prossimo effettua in modo sistematico questo monitoraggio da diversi anni, coinvolgendo tutti gli operatori regolarmente inquadrati nei diversi ruoli, e i professionisti con incarichi ricorrenti. Non vengono coinvolti solo coloro che sono direttamente responsabili della gestione aziendale e il personale distaccato presso altri enti. Lo strumento utilizzato è un questionario che viene somministrato alla fine di ogni anno con riferimenti all'anno corrente.

Modalità

Il questionario viene somministrato in due versioni distinte, una per i coordinatori e una per gli operatori. Ciascuna versione comprende una sezione preliminare che raccoglie le caratteristiche anagrafiche degli operatori che hanno aderito all'iniziativa.

Il questionario è articolato in due parti. La prima riguarda il grado di soddisfazione, la seconda la conoscenza della Cooperativa e il suo impianto normativo, e sono costituite da domande a risposta multipla. La parte finale del questionario è costituita da una sezione di domande aperte ed è data la possibilità di inoltrare osservazioni e proposte.

Per ciascun quesito sono possibili quattro risposte: NO-POCO-ABBASTANZA-SÌ, cui corrispondono rispettivamente 0-33-66-100 punti.

Per tutte le fasi del procedimento è garantito il massimo anonimato. Nel 2020 è stato introdotto un nuovo strumento, ovvero il questionario on line al fine di permettere la maggior partecipazione possibile da remoto vista la situazione pandemica. È stato comunque possibile, per i centri di servizio che ne hanno fatto richiesta, ricorrere al questionario in formato cartaceo.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Adesione alla rilevazione

La rilevazione ha preso avvio nel dicembre 2020 con la comunicazione ai lavoratori della possibilità di accedere al questionario online. Sono stati compilati 198 questionari, di cui 32 da parte di coordinatori, e 166 dei lavoratori, pari complessivamente al 63% dei lavoratori a cui è rivolto il questionario, che non includono le posizioni direttive e i distacchi. La differente modalità di somministrazione del questionario non rende pienamente confrontabile il dato sull'adesione, comunque significativo, in paragone agli anni precedenti, nei quali l'adesione era conteggiata sulla base dei questionari restituiti rispetto a quelli materialmente distribuiti alle équipes dei servizi.

Connotazione del campione:

Lavoratori

69,28% donne, 30,72% uomini
53,61% sono soci, 46,39% non sono soci
22,89% ha un'anzianità lavorativa superiore ai 60 mesi
28,92% ha un'anzianità lavorativa compresa tra i 37 e i 60 mesi
10,84% ha un'anzianità lavorativa compresa tra 13 e 36 mesi
37,35% ha un'anzianità lavorativa inferiore a 13 mesi

Mansioni rappresentate

70,48% educatore/docente L2
9,04% assistente sociale
4,22% impiegato amministrativo
3,61% custode/addetto alle pulizie
3,61% addetto ai servizi di ristorazione
9,04% altro

Inquadramento contrattuale

74,70% a tempo indeterminato
22,89% a tempo determinato
2,41% liberi professionisti

Distribuzione per area

28,31% Stranieri
19,88% Minori Famiglia Territorio
19,28% Comunità Minori
32,53% Altre aree

Coordinatori

68,75% donne, 31,25% uomini
Il 62,50% ha un'anzianità di coordinamento inferiore ai 3 anni, il 37,50% superiore ai tre anni

La distribuzione nelle aree è la seguente:

25,00% Comunità minori
21,88% Area stranieri
18,75% Area minori famiglia e territorio
34,37% Altre aree

ADESIONE ALLA RILEVAZIONE

ESITO DELLA RILEVAZIONE
DEL GRADO DI SODDISFAZIONE
RELATIVO AL CLIMA AZIENDALE
(RISULTATI RIPORTATI NELLE
TABELLE).

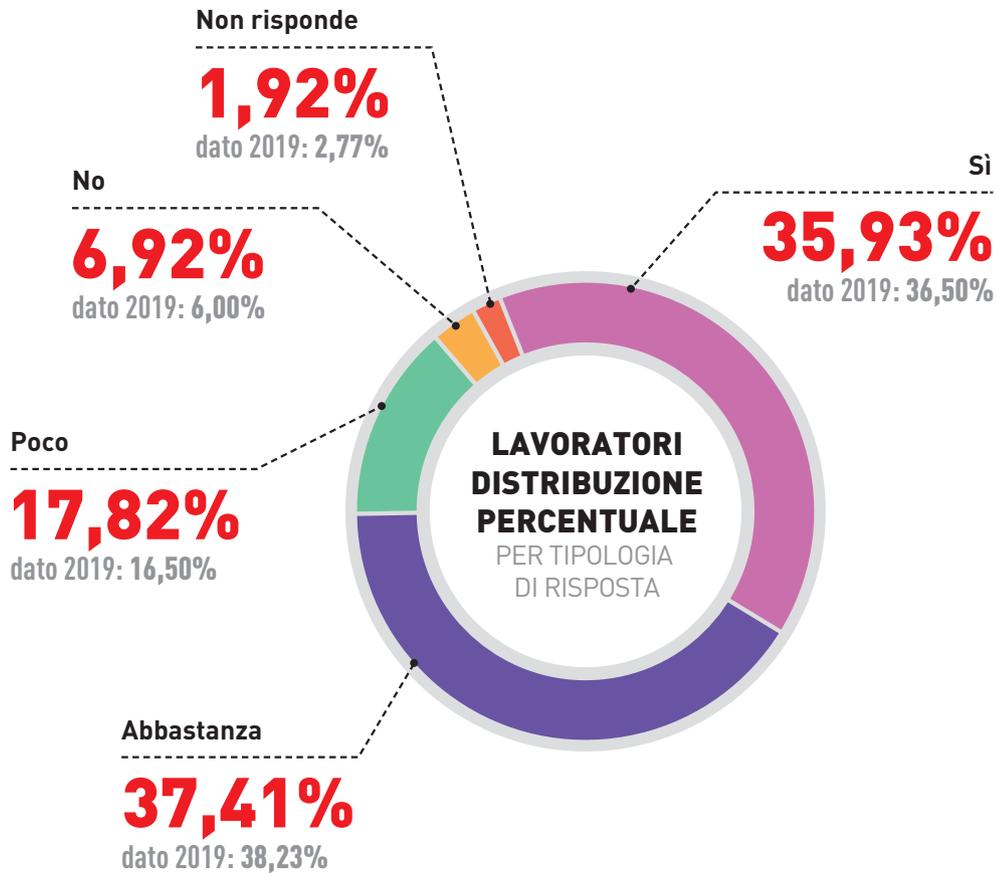
Il grado di soddisfazione complessivo

ANNO	2020	2019	2018
COORDINATORI	67,80	65,34	67,60
LAVORATORI	67,58	69,08	74,51

Dati per famiglie di quesiti	2020		2019	
	COORDINATORI	LAVORATORI	COORDINATORI	LAVORATORI
RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE	80,59		68,89	
MOTIVAZIONE	78,11	70,26	76,92	74,55
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMBIENTE DI LAVORO	70,89	71,03	73,82	74,96
INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE	61,72	62,25	62,29	68,60
COINVOLGIMENTO E COORDINAMENTO	55,96	73,43	60,16	76,14
RAPPORTI DI LAVORO E SVILUPPO PROFESSIONALE	71,67	65,07	63,14	61,31
SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	68,81	70,84	64,03	68,80

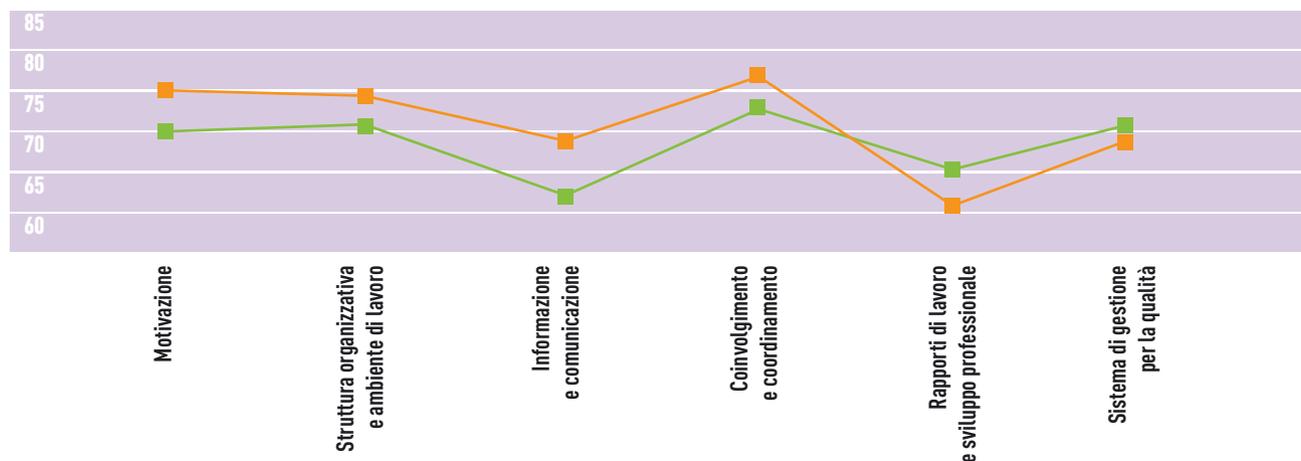
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE
PER TIPOLOGIA DI RISPOSTE
CONFRONTO 2020-2019



LAVORATORI: CONFRONTO 2020-2019

2019 2020



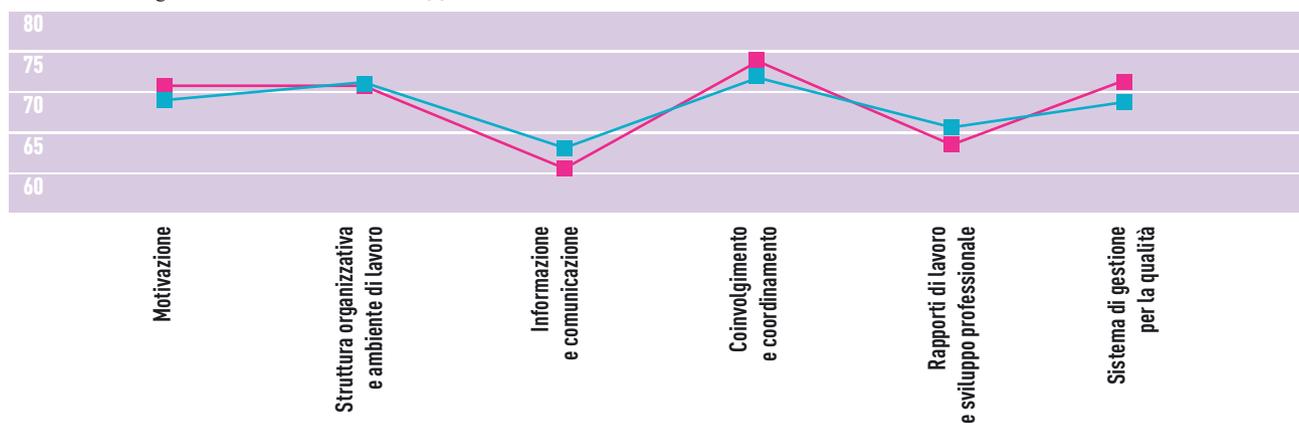
LAVORATORI: CONFRONTO PER AREE DI INTERVENTO

	Stranieri	Minori famiglia e territorio	Comunità minori	Altre aree
MOTIVAZIONE	69,71	75,41	68,86	68,36
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMBIENTE DI LAVORO	71,95	77,32	66,71	68,90
COINVOLGIMENTO E COORDINAMENTO	75,07	81,03	67,87	70,53
RAPPORTI DI LAVORO E SVILUPPO PROFESSIONALE	67,51	69,65	58,35	64,09
SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	72,48	72,56	63,12	73,02
GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVO	69,48	73,16	63,02	65,86

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

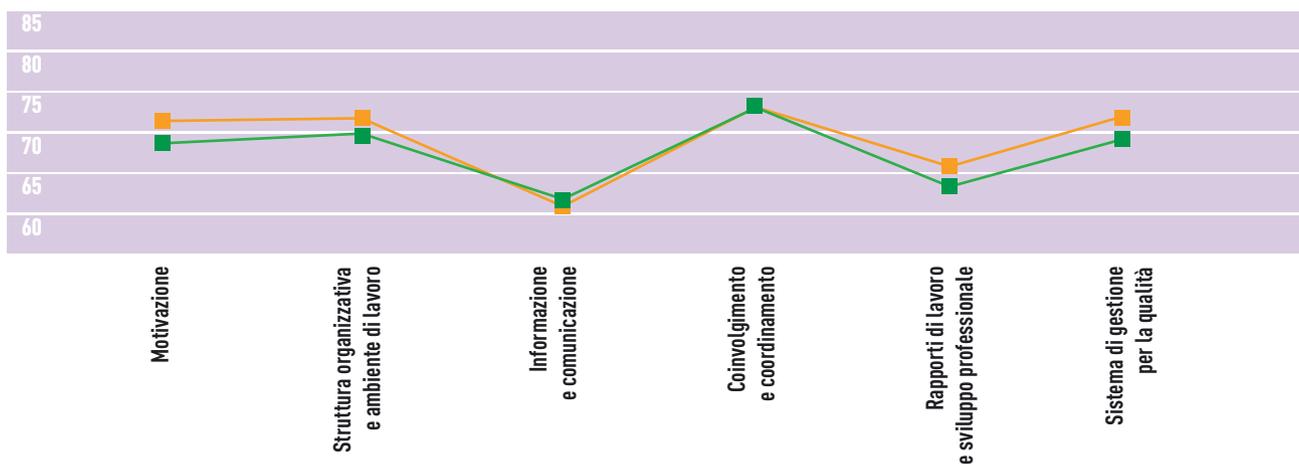
LAVORATORI: CONFRONTO UOMINI - DONNE

Donne, grado di soddisfazione 67,56
Uomini, grado di soddisfazione 68,33



LAVORATORI: SOCI - NON SOCI

Socio, grado di soddisfazione 68,16
Non socio, grado di soddisfazione 67,10



**LAVORATORI: CONFRONTO
TRA MANSIONI**

Educatore/docente L2
(70,48% campione) 

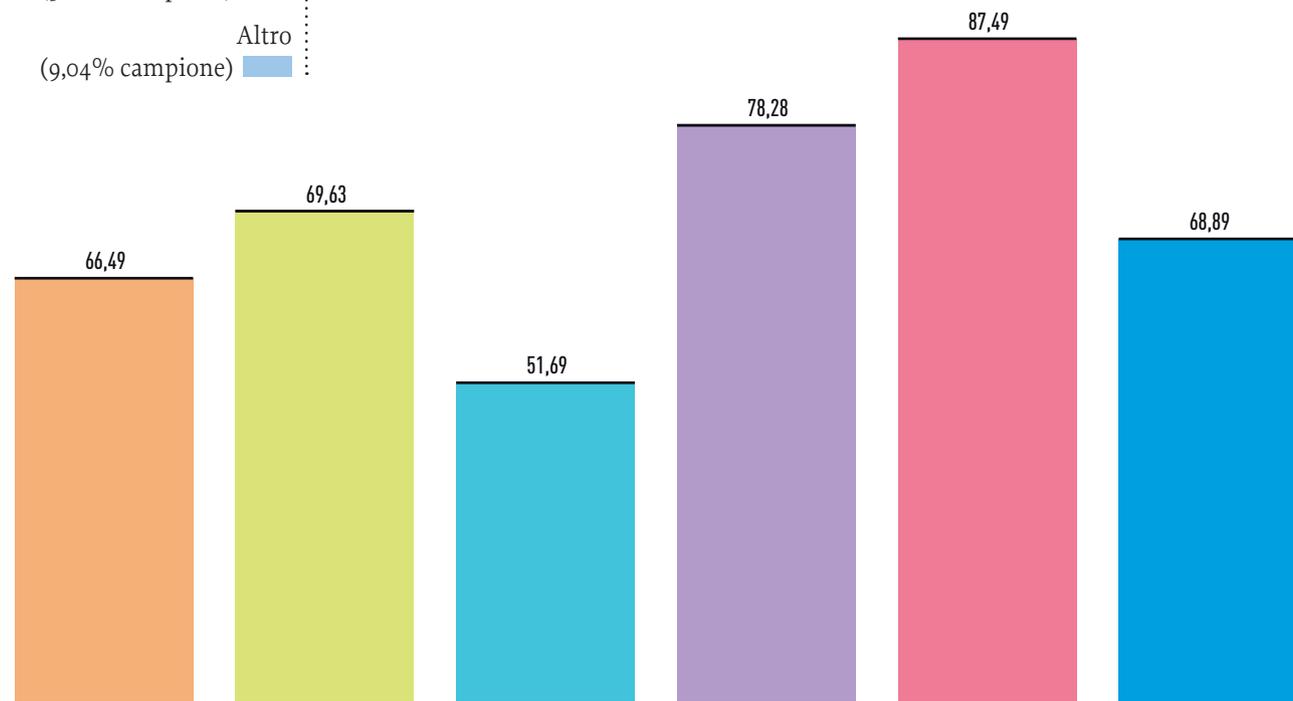
Assistente sociale
(9,04% campione) 

Imp. amministrativo
(4,22% campione) 

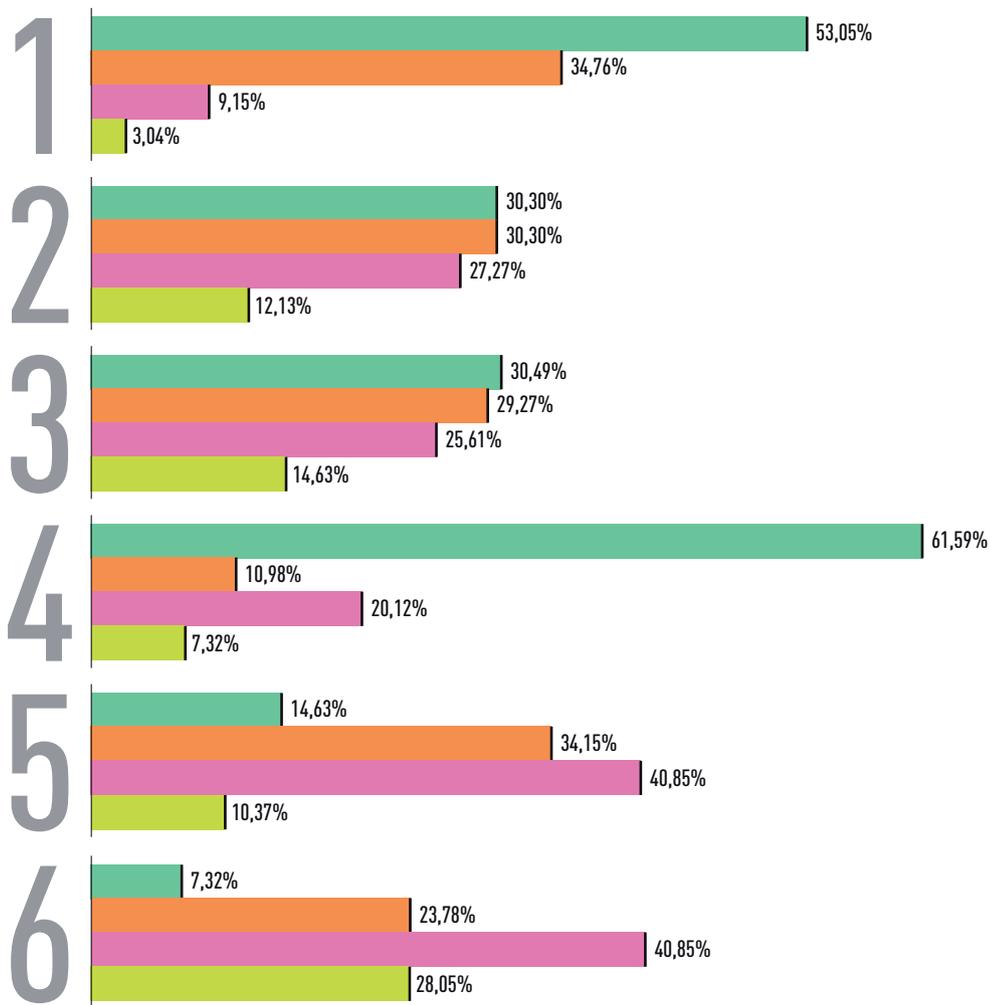
Custode/addetto pul.
(3,61% campione) 

Add. serv. ristoraz.
(3,61% campione) 

Altro
(9,04% campione) 



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



LAVORATORI: CONOSCENZA DELLA COOPERATIVA

1- Conosci la mission della cooperativa?

2- Conosci lo statuto della cooperativa?

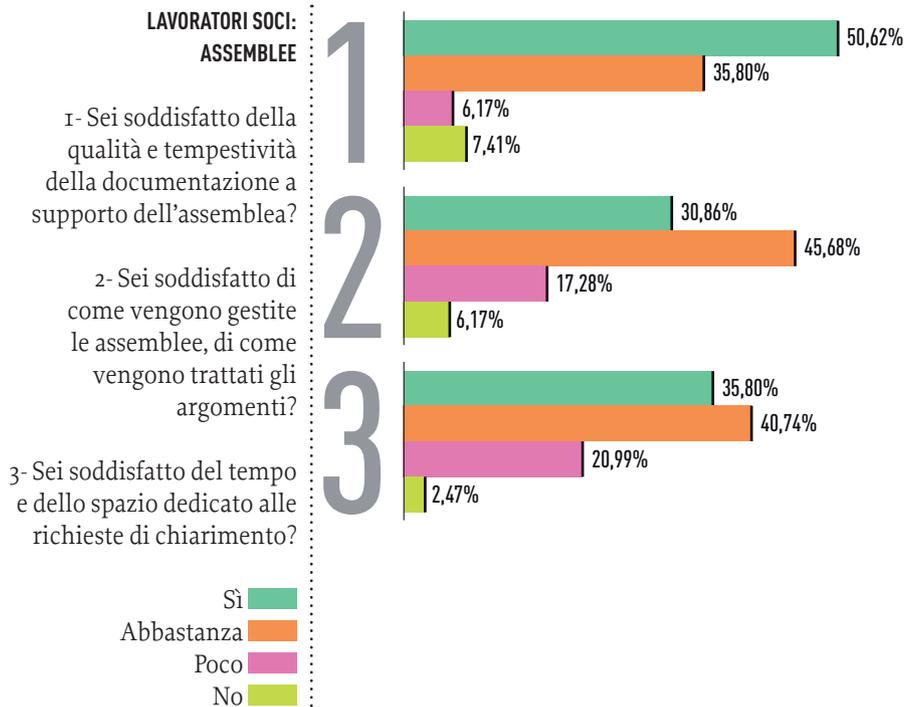
3- Conosci il vademecum della cooperativa?

4- Hai avuto occasione di consultare il sito della cooperativa e/o la pagina facebook?

5- La cooperativa ti rende partecipe della sua mission attraverso eventi, lavoro quotidiano, formazione, comunicazione interna e/o esterna?

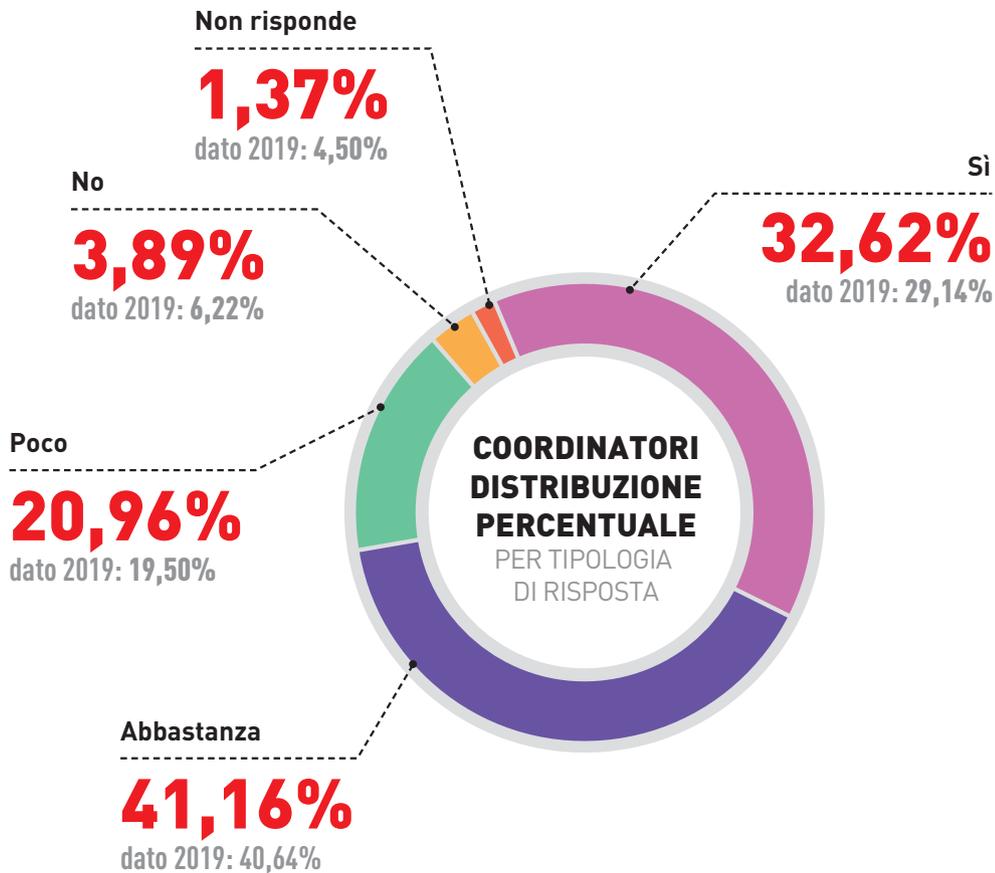
6- Consorzio Farsi Prossimo ti rende partecipe della sua mission attraverso eventi, lavoro quotidiano, formazione, comunicazione interna e/o esterna?





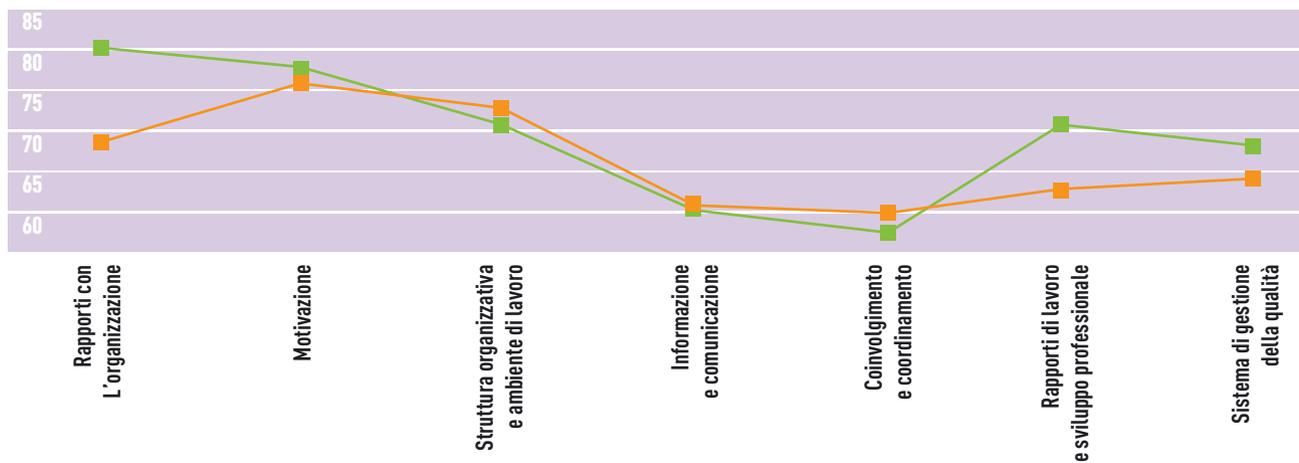
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE
PER TIPOLOGIA DI RISPOSTE
CONFRONTO 2020-2019



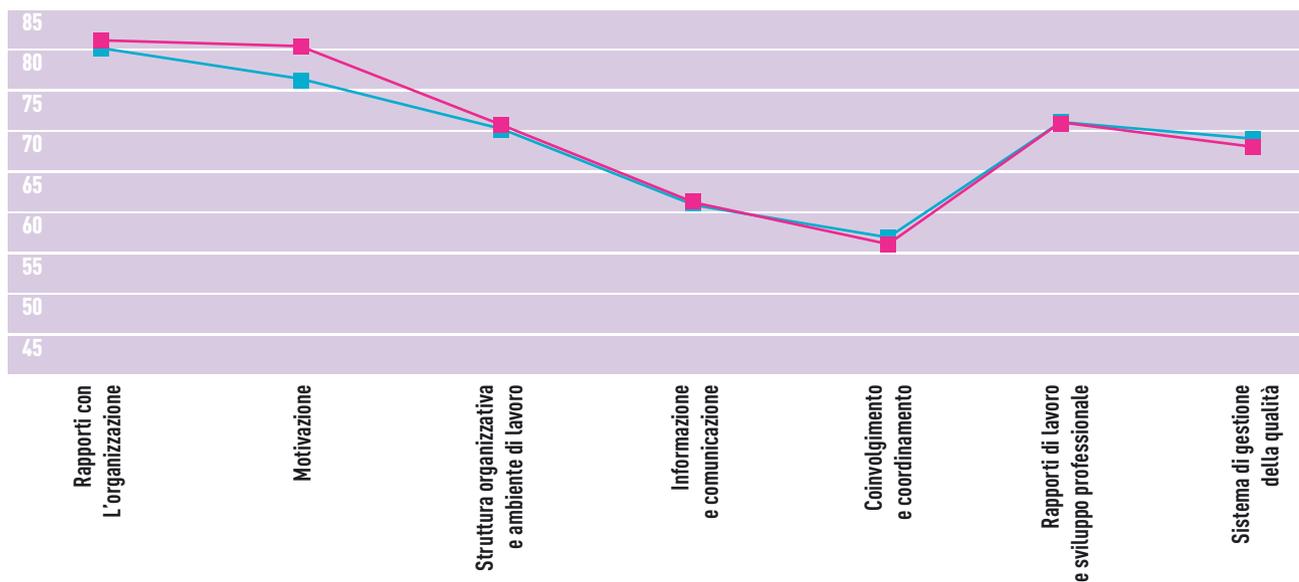
COORDINATORI: CONFRONTO PER CATEGORIE DI QUESITI 2020 - 2019

2020 2019



COORDINATORI: CONFRONTO UOMINI E DONNE 2020 - 2019

Donne Uomini



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

	Comunità m.	Stranieri	Min. Fam e terr.	Altro
RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE	75,45	77,48	94,33	78,48
MOTIVAZIONE	77,38	75,86	86,78	75,36
STRUTT. ORG. E AMBIENTE DI LAVORO	66,91	62,04	76,81	75,81
INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE	54,52	61,57	69,96	62,49
COINVOLGIMENTO E COORDINAMENTO	43,74	55,23	68,71	57,91
RAPPORTI DI LAVORO E SVIL. PROF.	67,34	68,64	75,46	74,68
SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	66,32	66,24	64,44	74,48
GRADO DI SODISFAZIONE COMPLESSIVO	61,64	64,55	74,77	69,72

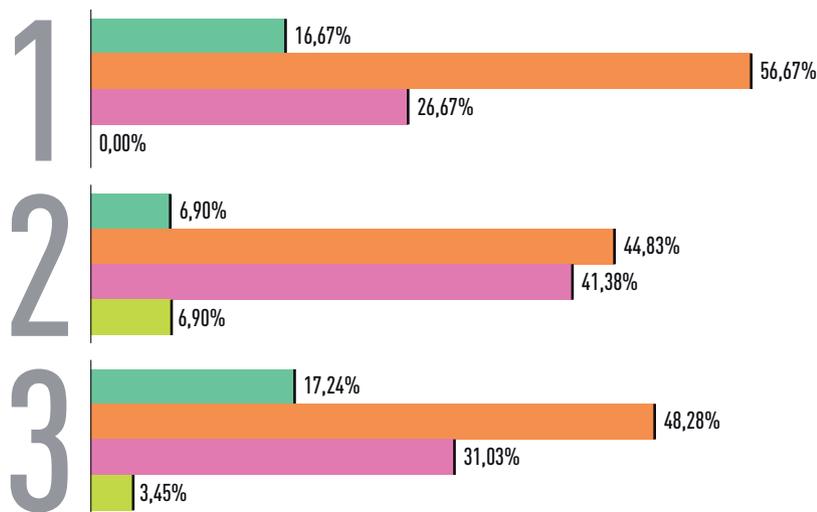
COORDINATORI: CONFRONTO PER AREE DI INTERVENTO

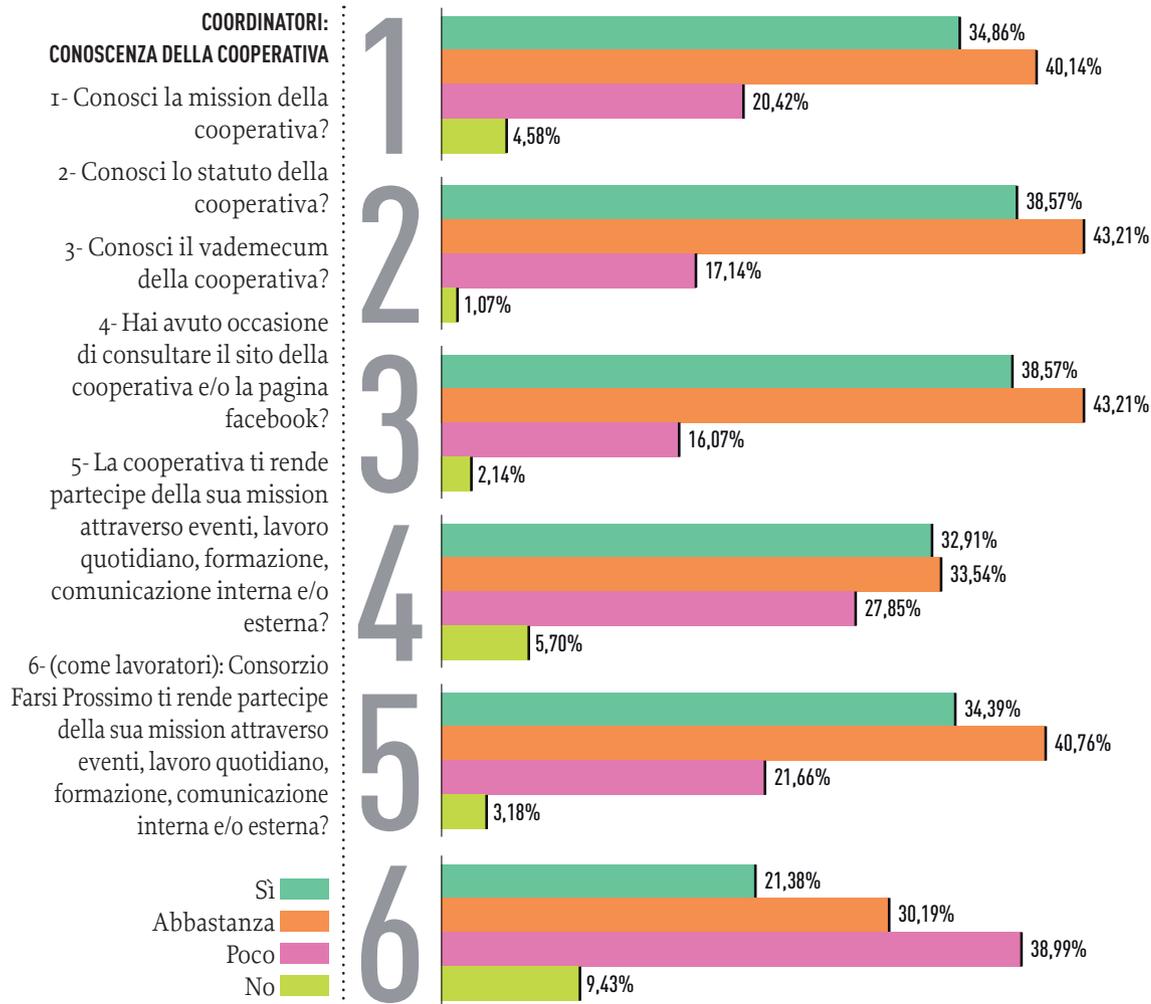
COORDINATORI: ASSEMBLEE

1- Sei soddisfatto della qualità e tempestività della documentazione a supporto dell'assemblea?

2- Sei soddisfatto di come vengono gestite le assemblee, di come vengono trattati gli argomenti?

3- Sei soddisfatto del tempo e dello spazio dedicato alle richieste di chiarimento?





Elaborazione delle osservazioni libere dei lavoratori

I questionari con presenza di osservazioni sono stati 110, pari al 66% dei questionari regolarmente compilati. La connotazione dei compilatori è la seguente: 72% donne, 28% uomini

Le mansioni rappresentate sono:

- 78% educatori
- 8% assistenti sociali
- 4% addetto ai servizi di ristorazione
- 4% amministrativi
- 2% custode/addetto alle pulizie
- 4% altro

Complessivamente sono state formulate 293 osservazioni

Gli argomenti trattati riguardano:

- 32% aspetti organizzativi, relazionali, autonomia, flessibilità, dinamicità etc.
- 20% aspetti retributivi (straordinari, riconoscimento notti, orari di lavoro) e di riconoscimento professionale (carico di lavoro sproporzionato rispetto al riconoscimento)
- 12% carenze organizzative della cooperativa (comunicazione interna più chiara e tempestiva; sistema organizzativo

più snello/meno gerarchico)

- 8% scarso confronto tra servizi, aree ed equipe
- 6% più occasioni di formazione e maggior coinvolgimento dei lavoratori
- 5% introduzione di elementi di innovazione/maggior slancio verso il nuovo e il cambiamento
- 4% ampliamento della comunicazione esterna e del fundraising
- 4% mancanza di risorse adeguate
- 9% altre richieste

Elaborazione delle osservazioni libere dei coordinatori

Tra i coordinatori, 21 questionari, pari al 66%, riportavano osservazioni. La connotazione dei compilatori è la seguente: 57% donne, 43% uomini

Complessivamente sono state formulate 50 osservazioni.

Gli argomenti trattati riguardano:

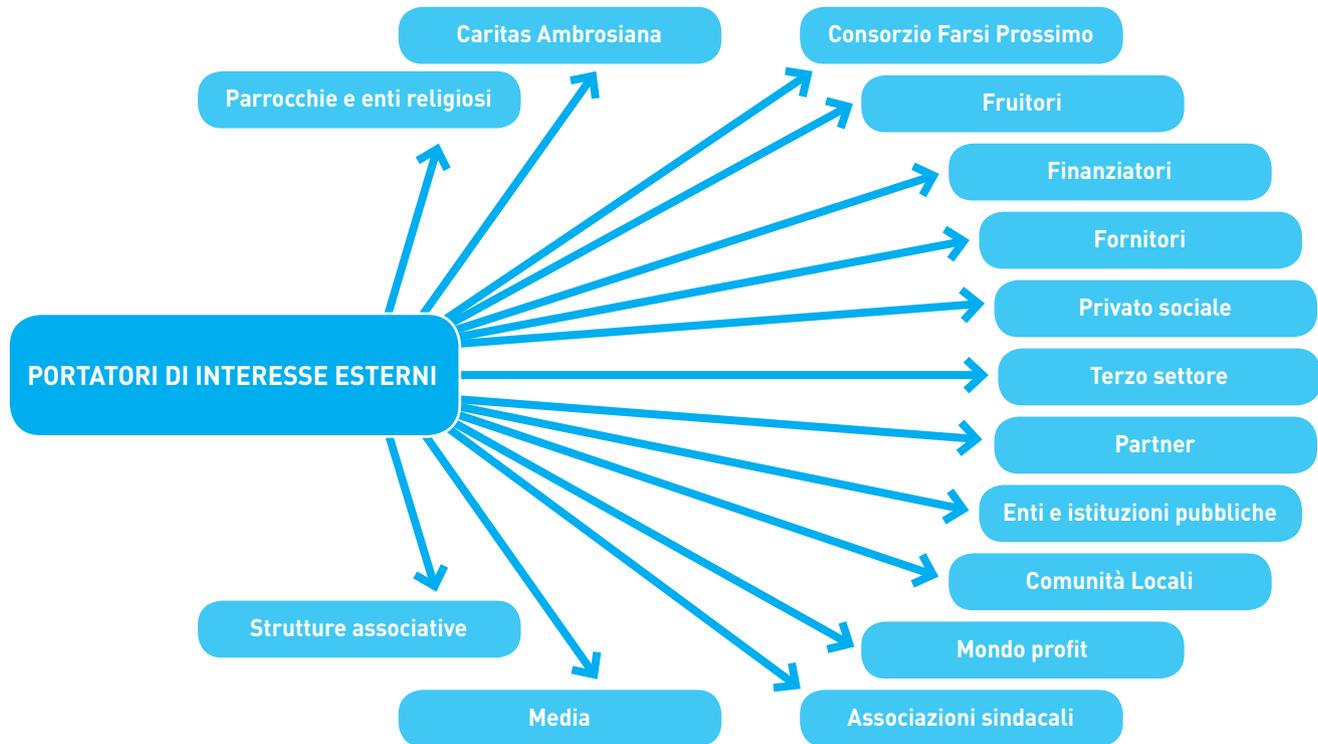
- 30% relazioni (con l'utenza, confronto con colleghi e con altre equipe)
- 24% assetto gestionale e organizzativo (burocrazia, verticalità, dipendenza da altre istituzioni, scarsa comunicazione interna)
- 18% aspetti retributivi (scarso

GLI ARGOMENTI TRATTATI

- riconoscimento economico, orari di lavoro, mancanza di spazi di riposo) e di riconoscimento professionale (carico di lavoro, occasioni di crescita)
- 10% più fiducia e coinvolgimento dei lavoratori; più spazi di confronto
- 6% ampliamento/rafforzamento dei settori utili alla crescita dell'organizzazione (risorse umane, fundraising, comunicazione)
- 4% essere soli/non avere un vice
- 8% altre richieste



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



3.7 I portatori di interessi esterni

Lo stakeholder esterno è un soggetto non appartenente all'organizzazione coinvolto direttamente o indirettamente dall'azione della Cooperativa e rispetto al quale la Farsi Prossimo è quindi tenuta ad assumere un atteggiamento di responsabilità.

I portatori di interesse esterni afferiscono a diverse categorie:

- Finanziatori: rappresentati da enti pubblici

(Comuni, Regione, Ministeri, Stato), fondazioni, aziende, privati cittadini

- Clienti e utenti: coloro che finanziano e supportano i progetti a diverso titolo, e i beneficiari diretti delle attività della Cooperativa
- Fornitori: rappresentati da coloro che erogano beni, attività e servizi
- Pubblica amministrazione, in quanto soggetto che contribuisce alla realizzazione della missione istituzionale
- La collettività nel suo complesso.



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Si riportano alcuni tra i principali portatori di interesse del 2020

Ministeri

Interni

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità

MIUR Ricerca, istruzione e università

Ministero per i beni e le attività culturali - Centro per il libro e la lettura

Prefetture

Milano

Aziende sanitarie

ASL Varese Piano di zona 4

ATS Città Metropolitana Milano

Centro per la salute del bambino (ASST Sacco)

Distretto IV ASL 2

UOC MTS di Milano COVID-19

Uonpia Policlinico

Uonpia via Aldini Milano (ASST Fatebenefratelli Sacco)

Altri enti pubblici

Azienda Sercop

Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme

Piano di Zona DISTRETTO N. 4

US AID

Comuni

Baranzate

Bollate

Buccinasco

Busto Arsizio

Cardano al Campo

Casorate Primo

Cernusco s/N

Cesano Boscone

Cinisello Balsamo

Clusone

Cologno Monzese

Concorezzo

Cornate d'Adda

Cusano Milanino

Gallarate

Milano

Modena

Novara

Novate Milanese

Pieve Emanuele

Pioltello

Rozzano

Saronno

Sesto San Giovanni

Vercelli

Banche

Banca Credito Cooperativo

Banca Etica

Banca Popolare di Milano

Banca Prossima

Parrocchie

Cascina Gatti, Sesto S. Giovanni

Comunità Pastorale Paolo VI, Paderno Dugnano

Maria Bianca La Misericordia, Milano

Maria Madre della Chiesa, Milano

Maria Regina Pacis, Milano

Mater Amabilis, Milano

Pentecoste, Milano

Resurrezione di Gesù, Sesto San Giovanni

S. Angela Merici, Milano

S. Apollinare in Baggio, Milano

S. Carlo, Novate milanese

S. Gaetano, Milano

S. Giovanni Bosco, Milano

S. Leonardo da Porto Maurizio

S. Marcellina, Milano

S. Maria Assunta, Cernusco sul Naviglio

S. Martino in Greco

S. Martino in Villapizzone

S. Martino, Palazzolo Milanese

S. Materno, Milano

S. Nicolao della Flue, Milano

S. Pio X

S. Ambrogio, Trezzano S/N

S. Eusebio, Cinisello Balsamo

S. Ildefonso, Milano

S. Leone Magno, Milano

S. Luca Evangelista, Milano

S. Maria in Calvenzano, Vizzolo Predabissi

S. Stefano, Sesto S. Giovanni

Sacra Famiglia, Milano

Sacra Famiglia, Novate milanese

Sacro Cuore, Milano

San Giorgio in Limite

Santa Cecilia, Milano

SS Gervaso e Protaso, Novate milanese

SS. Eusebio e Maccabei, Garbagnate milanese

SS. Martiri Anagnesi, Milano

SS. Nazaro e Celso alla Barona

SS. Redentore, Milano

Suore Orsoline, Milano

Enti religiosi

CEI – Conferenza Episcopale Italiana

CRS Catholic Relief Services

Istituto Maria Ausiliatrice, Milano

Istituto Suore della Riparazione

Provincia italiana Congregazione Servi della Carità
Opera don Guanella

Società di San Paolo (Paolini) Cinisello

Terzo Ordine Regolare Francescano

L'elenco può contenere delle dimenticanze per le quali ci si scusa.

Per quanto riguarda i fornitori, che erogano beni, attività e servizi, vengono monitorati in termini di affidabilità, puntualità, performance al fine di garantire che i materiali e i servizi oggetto della fornitura siano conformi alle specifiche contrattuali. E' inoltre in uso un sistema di valutazione dei fornitori e dei collaboratori esterni allo scopo di assicurare che le forniture avvengano nel pieno rispetto dei requisiti contrattuali definiti, favorendo così il continuo miglioramento del rapporto con il fornitore e garantendo la qualità del servizio erogato.

4. Persone che operano per l'ente

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Tipologie, consistenza e composizione

Persone che operano in Cooperativa	
Soci Lavoratori	di cui dipendenti
187	175
Dipendenti	di cui non soci
332	157
Soci Volontari	Volontari di altre associazioni che operano nei servizi di Cooperativa
32	291

4.2 Il personale della Cooperativa

Il personale dipendente

Suddivisione per categoria					
CATEGORIE	INQUADRAMENTO	DONNE	UOMINI	TOTALE	%
Dirigenti e Responsabili	F1	1	1	2	0,6%
Coordinatori di unità complesse e assimilati	E2 F1	17	15	32	9,6%
Educatori, impiegati, coord. di unità semplici	D1 D2 D3 E1	170	63	233	70,2%
Custodi / addetti pulizie	A1 B1 C1 C3	11	54	65	19,6%
Totali		199	133	332	100%

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

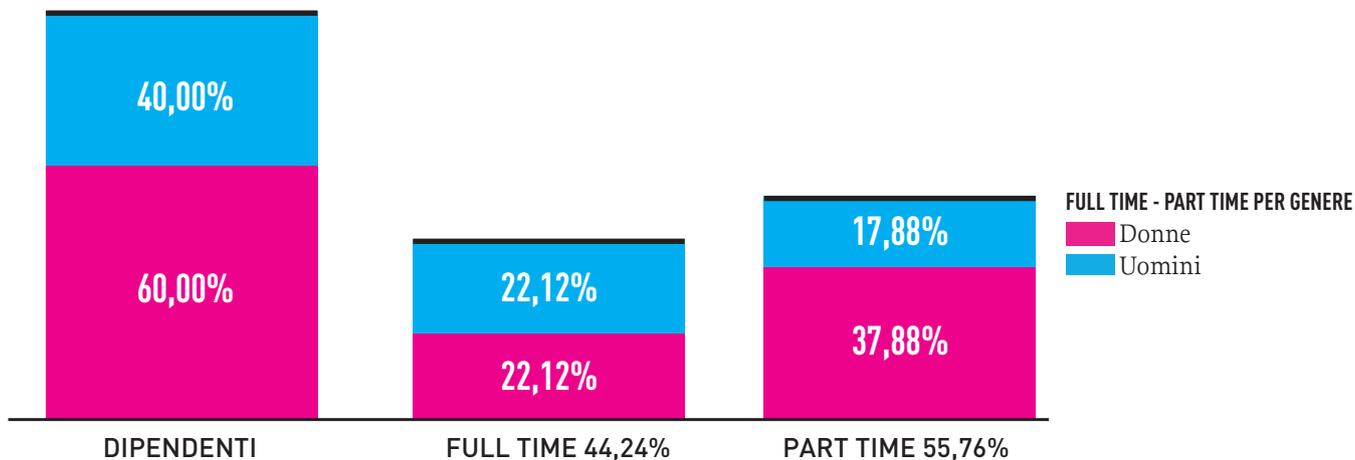
Numero medio occupati 2020

CATEGORIE	NUMERO MEDIO
Dirigenti	2
Coordinatori di unità complesse e Responsabili	32
Educatori, impiegati, coordinatori di unità semplici	238
Custodi / addetti pulizie	67
Totali	339

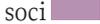
Il numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio calcolato in ULA, è pari a 258,53

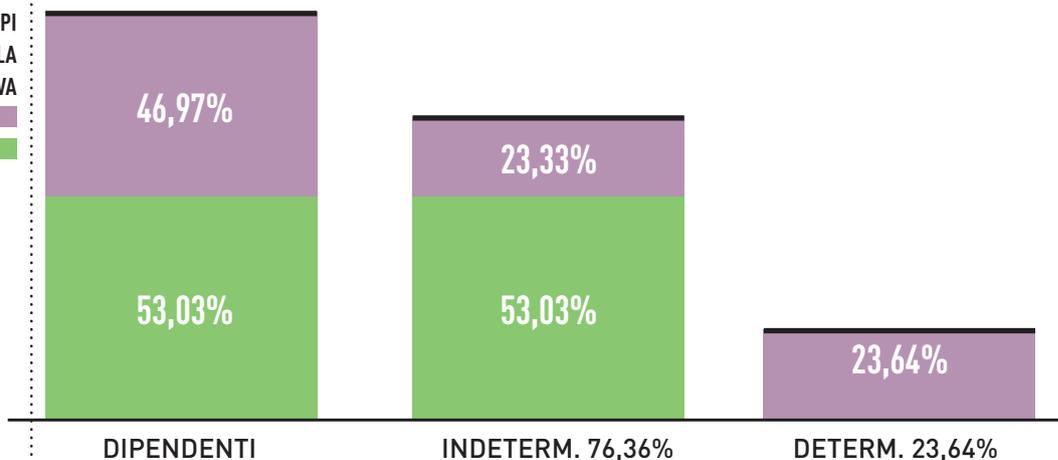
Turn over 2020

CATEGORIE	INQUADRAMENTO	2019	ASSUNTI	DIMESSI	2020
Dirigenti	F1	2	0	0	2
Coord. di unità complesse e Responsabili	E2 F1	33	0	1	32
Educatori, impiegati, coord. di unità semplici	D1 D2 D3 E1	244	42	53	233
Custodi / addetti pulizie	A1 B1 C1 C3	70	25	30	65
Totali		349	67	84	332



TEMPI INDETERMINATI E TEMPI
DETERMINATI PER ADESIONE ALLA
COOPERATIVA

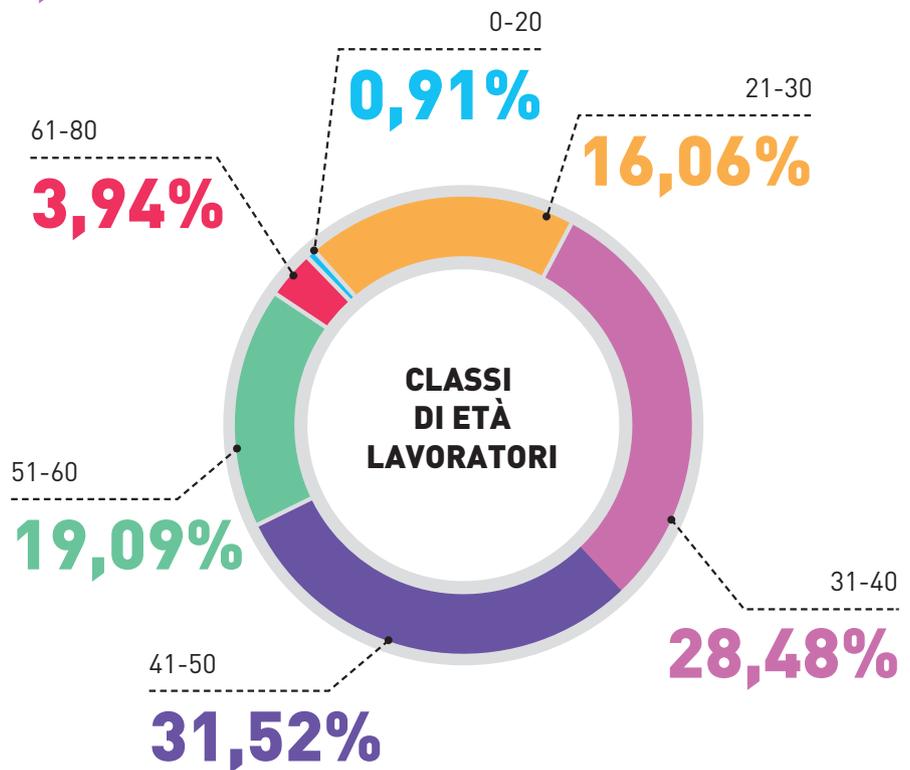
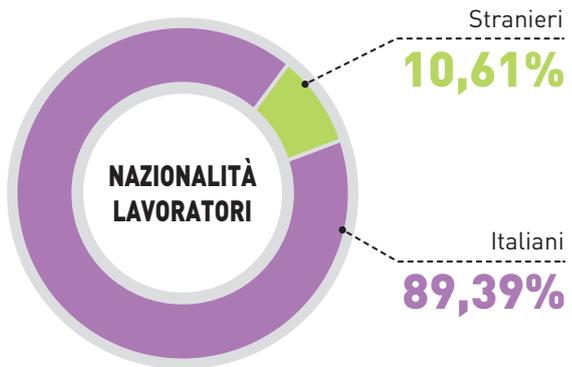
Non soci 
Soci 



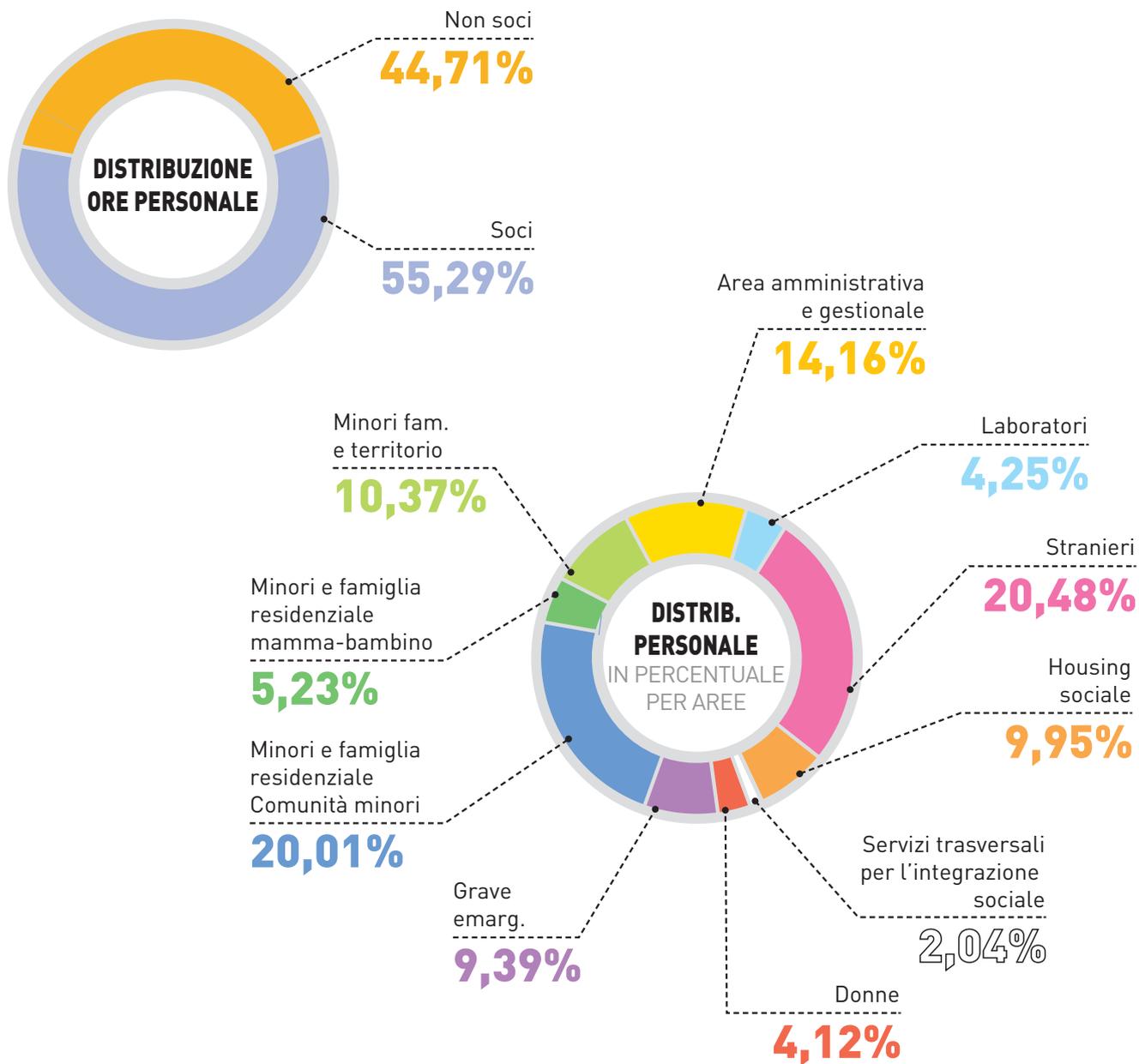
Tipologie di contratto – confronto 2020-2019

TIPOLOGIA	2020	2019
Tempo pieno	44,24%	43,52%
Tempo parziale	55,76%	56,48%
Tempo determinato	76,36%	32,28%
Tempo indeterminato	23,64%	67,72%





4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



4.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Farsi Prossimo considera la formazione uno strumento essenziale e strategico per la cura del personale, il consolidamento e lo sviluppo della Cooperativa, il mantenimento di standard elevati di qualità del lavoro, l'adeguamento alle prescrizioni normative.

Pertanto, oltre a garantire quanto necessario per formare il personale in tema di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, Farsi Prossimo, favorisce la partecipazione dei propri dipendenti a iniziative formative e riconosce a ciascuno di essi un monte ore annuo di formazione corrispondente a quello dell'incarico settimanale, sensibilizzando i lavoratori a beneficiarne.

L'aggiornamento professionale avviene attraverso la partecipazione a iniziative formative esterne cui partecipa il singolo operatore, a percorsi formativi progettati all'interno delle diverse aree di intervento in risposta alle esigenze specifiche o ai vincoli di bandi e accreditamenti oppure aderendo a proposte elaborate a livello centrale in risposta a esigenze trasversali individuate analizzando la rilevazione dei bisogni formativi rilevati. Anche quest'anno sono state impiegate diverse risorse del

conto formativo con l'obiettivo non solo di aumentare competenze specifiche degli operatori ma anche di continuare a sostenere alcune aree che attraversavano processi di cambiamento o il rafforzamento professionale di alcuni ruoli.

Il Piano formativo 2020 è stato progettato in modo articolato e rispondente ai bisogni dei servizi e alle priorità individuate, la sua attuazione, però, ha riscontrato alcune criticità legate all'emergenza sanitaria e alle connesse disposizioni normative. Nello specifico, il divieto di realizzare attività in presenza e la sospensione delle attività formative ha portato a dover interrompere alcuni corsi avviati e a posticipare l'avvio di altri già programmati. Successivamente è stato possibile riprendere il regolare svolgimento delle attività attraverso la modalità da remoto; gli sforzi riorganizzativi hanno consentito di dover rimandare al 2021 solo una piccola parte di quanto preventivato.

Nel 2020, dunque, sono state autorizzate 3.851 ore di formazione, utilizzate da 186 operatori delle diverse aree di intervento della cooperativa che hanno potuto così consolidare percorsi di implementazione di competenze avviati nel precedente esercizio o avviare di nuovi in relazione ai nuovi bisogni emersi. Il piano formativo è stato poi arricchito da proposte nate in risposta alla

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

necessità di riorganizzare e ripensare alcuni servizi in relazione alle conseguenze della situazione pandemica.

Nel 2020 sono proseguiti positivamente i rapporti con le Università per l'attuazione dei tirocini di studenti nei diversi servizi della Cooperativa.

In particolare, nonostante la pandemia e i vincoli legati all'emergenza sanitaria, si è attivata una nuova convenzione con una sede universitaria e sono stati inseriti 25 tra tirocinanti e borse lavoro, di cui 8 dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Scienze della Educazione), 3 dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Master in Diritto degli stranieri e Politiche migratorie), 1 dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Sociologia), 1 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore (Scienze Pedagogiche), 2 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore (Scienze Politiche), 1 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore (Scienze dell'Educazione), 1 dall'Università di Bergamo (Scienze dell'Educazione), 1 dall'Università Statale di Milano (Educatore professionale), 1 dall'Università di Parma (Servizio Sociale), 4 dalla Fondazione Don Gnocchi (Laurea Educazione professionale), 1 dalla Scuola Triennale di Counseling Shinui ed infine 4 tirocini formativi e di inserimento lavorativo, di cui 2 prorogati di 6 mesi.

Sono stati attivati anche percorsi di alternanza scuola lavoro, in collaborazione con l'Istituto Natta, che hanno coinvolto 4 studenti.

4.4 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

La Farsi Prossimo applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. L'attuale contratto è entrato in vigore nel 2019.

4.5 I volontari

Il 2020 prevedeva la collaborazione di 291 volontari per raggiungere gli obiettivi della Cooperativa. Oltre ai soci volontari della Cooperativa supportano abitualmente le attività volontari iscritti all'Associazione Volontari Caritas Ambrosiana, all'Associazione Gatti Spiazzati o appartenenti ad altre associazioni di volontariato o parrocchie. I volontari che operano all'interno dei servizi della Cooperativa Farsi Prossimo non ricevono nessun compenso, rimborso o retribuzione. Purtroppo la pandemia da Covid 19 ha bloccato qualsiasi attività dei volontari per tutto l'anno al fine di garantire la loro sicurezza.

IL CONTRATTO DI LAVORO

IL CONTRIBUTO DEI VOLONTARI

4.6 Natura delle attività svolte dai volontari

La tabella seguente fornisce il numero di volontari disponibili per l'anno 2020 suddivisi per area e le principali attività che solitamente vengono svolte. Non è

possibile fornire una media delle ore di presenza per l'annullamento di molte attività di volontariato per il 2020. I numeri sotto riportati sono riferiti al numero di volontari che sono intervenuti anche in modo non continuativo nelle rispettive aree a causa delle limitazioni dovute alla pandemia.

Distribuzione volontari		
Area	N.	Principali attività
Stranieri	39	Corsi di alfabetizzazione, corsi di italiano, educazione civica e finanziaria. Accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio, mediazione culturale, socializzazione e baby-sitting. Supporto logistico organizzativo: cene, guardaroba, etc.
Area Housing sociale	46	Attività ricreativa con i bambini, attività socio culturale, organizzazione cene/eventi, sostegno all'apprendimento della lingua italiana, attività di doposcuola, gestione magazzino e distribuzione vestiti, attività di accompagnamento degli ospiti
Minori Famiglie e territorio	15	Supporto alle attività di sostegno scolastico, affiancamento agli educatori nelle attività di laboratorio
Minori Famiglie Residenziale: Comunità Minori e Comunità Mamma Bambino	38	Collaborazione nello svolgimento delle attività domestiche (pulizie, preparazione cene, guardaroba, etc.), scolastiche e ricreative. Accompagnamento e orientamento ai servizi sul territorio, disbrigo pratiche amministrative, attività di socializzazione
Area servizi trasversali	4	Supporto all'insegnamento dell'italiano L2, attività socio culturali
Grave emarginazione	109	Supporto logistico organizzativo, attività ludico ricreative, supporto agli educatori, gestione di laboratori, aiuto in cucina e servizio ai tavoli (Refettorio), collaborazione nella gestione dei magazzini.
Donne	39	Uscite in strada, supporto organizzativo, partecipazione ad eventi di sensibilizzazione
Laboratori	1	Collaborazione per servizi di catering ed attività connesse

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.7 Struttura delle retribuzioni

La Cooperativa si attiene a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative in ordine alla struttura e agli importi delle retribuzioni del personale dipendente.

Per quanto concerne il riconoscimento di specifiche indennità, gli importi, laddove riconosciuti, non derogano mai i valori minimi previsti dal CCNL vigente e non sono mai eccedenti i massimali che possano configurare una redistribuzione indiretta degli utili, in difformità da quanto contemplato dai requisiti mutualistici previsti per le Cooperative Sociali. Quanto precisato si applica anche al riconoscimento, laddove accordato, di superminimi.

Per quanto riguarda la destinazione di eventuali utili di bilancio, la Cooperativa si attiene a quanto previsto dallo Statuto vigente all'art. 53 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione), ottemperando, inoltre, in questo modo a quanto disposto dal Codice del Terzo Settore e dalla legislazione vigente in merito ai requisiti mutualistici.

4.8 Emolumenti, compensi o corrispettivi

Indennità di carica

Spetta all'Assemblea deliberare in merito all'assegnazione di un compenso annuale in misura fissa, nonché al riconoscimento di un'indennità per la cessazione della carica di amministratore (art. 47 dello Statuto). Attualmente non è prevista nessuna corresponsione di indennità di carica agli amministratori della Farsi Prossimo.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima

Il rapporto tra retribuzione massima e minima è pari a 3,08, dato riferito al rapporto tra la retribuzione lorda annua dei dipendenti a tempo pieno percettori rispettivamente della retribuzione più bassa e di quella più alta tra i lavoratori della Farsi Prossimo.

Compensi agli organi di controllo

Il compenso annuale per i membri effettivi del Collegio sindacale è stabilito in Euro 12.000,00 annui, oltre IVA e oneri di legge, nelle seguenti misure:

- a) per la funzione di controllo di legalità: Euro 3.000,00 al Presidente ed Euro 2.000,00 a ciascuno degli altri due Sindaci effettivi

LE RETRIBUZIONI

b) per la funzione di revisore legale: Euro 5.000,00 per l'intero Collegio, da ripartire tra i membri dello stesso.

Il compenso annuale per i membri dell'Organismo di vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 è così stabilito: per il Presidente e membro esterno: Euro 3.500,00; nessun compenso è riconosciuto al membro interno

LE INDENNITA' E I RIMBORSI

Rimborsi ai volontari

Non vengono riconosciuti rimborsi ai volontari.

Emolumenti, compensi o corrispettivi

Per quanto riguarda qualsiasi altro emolumento, compenso o corrispettivo riconosciuto a professionisti e collaboratori, soci e non soci, che forniscano i propri servizi o prestino la propria opera in favore della Farsi Prossimo, gli importi deliberati sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze; non sono comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni, secondo quanto previsto dalle disposizioni applicabili agli Enti del Terzo Settore.



INSERTO

STORIE



Ogni anno incontriamo giovani, uomini, donne e famiglie in difficoltà. Ogni storia è unica e diversa e merita di essere raccontata. Tramite le parole ricuciamo le loro ferite e garantiamo che la loro voce venga ascoltata

La scuola è così importante, ho imparato tante cose. Ho imparato come usare la metropolitana e come gestire un colloquio di lavoro, come presentare il mio curriculum vitae e come parlare con le persone. Da quando vado a scuola sono rinata.

(donna del Mali, 42 anni)

Mi è piaciuto tutto del corso. Sono analfabeta, non sono mai andata a scuola. Ho bisogno di mettere in pratica tutto con quello che so. Qui in Europa tutto è scritto, sulla metropolitana, sull'autobus, sul treno. La scuola è tutto.

(donna del Mali, 42 anni)



*Questa notte mia madre è venuta a trovarmi,
dormivo profondamente.
Mi ha solo guardata,
con una dolce carezza mi ha lasciato un cuore
pieno di luce,
che io ho trovato fuori dalla mia tenda,
già,
dormo in tenda
in un angolo di strada.*
(una donna senza fissa dimora che frequenta il centro
diurno)





STORIE DA LONTANO

“Quando siamo partiti non avevamo che la speranza di un futuro.

Non sapevo cosa potevo fare in Italia e che cosa avrebbero fatto i miei fratelli più piccoli. Ora mi sto impegnando al massimo soprattutto per loro, per farli studiare e sono orgoglioso di quello che sto facendo”

Per noi di Cooperativa Farsi Prossimo accogliere qualcuno non significa solo dargli una casa, dei vestiti nuovi, aiutarlo a trovare un lavoro, ma stargli sempre accanto durante tutto il suo percorso di integrazione, superando ostacoli e difficoltà.

Nel 2019 sono arrivati nel nostro centro di accoglienza per titolari di protezione internazionale tre giovani fratelli, scappati dalla guerra in Sud Sudan, uno dei paesi più poveri al mondo. Sono arrivati in Italia nel 2016, dopo un viaggio lungo e pieno di difficoltà. Appena hanno messo piede nel centro di via Sammartini si sono dati da fare e ne siamo stati molto sorpresi. Ogni giovane uomo o donna che accogliamo ha la sua storia, le sue aspettative, i suoi desideri: una famiglia da proteggere, dei figli da accudire in patria, dei fratelli che hanno bisogno del loro aiuto. La distanza dai propri affetti è ciò che rende tutto più difficile: non poterli guardare...accarezzare. L'amore è la spinta più forte verso il desiderio di mettere radici in un nuovo paese, di imparare una nuova lingua, di trovare un lavoro.

Quando abbiamo incontrato per la prima volta Musa e i suoi fratelli più piccoli abbiamo subito capito che cosa li guidava nella nuova impresa: l'amore fraterno. Insieme, hanno imparato quasi subito l'italiano e sono diventati un punto di riferimento del centro: nel tempo libero aiutano gli ospiti appena arrivati a orientarsi nel nuovo mondo e insegnano loro le basi di italiano. Quando si conosce l'amore fraterno è facile riconoscerlo anche negli altri.

Ora Musa lavora in una piccola ditta di pulizie, i suoi fratelli

frequentano la scuola secondaria con ottimi risultati e un'associazione sportiva di quartiere. Nemmeno il Covid-19 impedisce loro di affrontare le sfide quotidiane verso l'autonomia: a marzo abbiamo concordato insieme a loro il passaggio in un appartamento di seconda accoglienza. Un nuovo passo verso la piena integrazione. I ragazzi sono affiancati da un sostegno educativo "leggero", che li aiuta nella crescita. Inseguono un nuovo sogno: diventare dei giovani calciatori.

STORIE DI PICCOLI UOMINI

"Quando sono partito ero ancora un ragazzo. Ho affrontato un lungo viaggio, tante sfide e sono arrivato in un nuovo paese. Ho imparato una nuova lingua e ho trovato un lavoro. Ora sono diventato adulto"

Diventare adulti non è una cosa semplice, soprattutto se arrivi in un nuovo paese da solo, pieno di incertezze e di paure sul futuro. In Cooperativa Farsi Prossimo crediamo che tutti abbiano il diritto di crescere accanto a qualcuno che se ne prenda cura e che li accompagni a diventare grandi.

Quando è arrivato da noi Fatou aveva solo 17 anni. Aveva già attraversato più di 6000 chilometri, la distanza che separa il Senegal dall'Italia, ma aveva ancora tanta strada da percorrere.

Durante il suo lungo viaggio ne ha viste tante: ha raggiunto il Marocco a piedi, la Spagna in barca, poi Parigi e finalmente Milano.

Ha lasciato la piccola città in cui abitava e i suoi affetti: un padre in difficoltà, una madre che si occupa della casa, un fratello di 20 anni e due sorelle, di 14 e 11 anni. La decisione di partire è stata presa in accordo con i genitori, nella speranza che Fatou potesse costruirsi un futuro in Italia e allo stesso tempo aiutare economicamente la famiglia.

Ha interrotto i suoi studi, ha raccolto i soldi necessari per il viaggio e si è messo in cammino, da solo. Quando è arrivato nella nostra comunità per minori stranieri non accompagnati Martignoni ha trovato tanti ragazzi con una storia molto simile alla sua e, a piccoli passi, lo abbiamo guidato verso la maggiore età.

Aveva un unico obiettivo: trovare un lavoro e restituire ad amici e parenti i soldi del lungo viaggio. A questo scopo abbiamo inserito Fatou in diversi corsi di italiano e ha ottenuto in breve tempo buoni risultati. Ha conseguito il diploma di terza media nel giugno 2020 ed a settembre ha cominciato a frequentare il corso di teoria per la patente. A questo punto abbiamo preso insieme una decisione importante e ambiziosa: iniziare un tirocinio formativo come magazziniere è stata per Fatou un'occasione per mettersi in gioco e raggiungere il suo obiettivo. Grazie alla sua costanza e determinazione è stato assunto a tempo indeterminato.

Ora Fatou è diventato maggiorenne.

STORIE D'AMICIZIA

*Ciao Robi, volevo scusarmi per non averti salutato come si deve, per essere stato molto rigido ma io sono fatto così, non dimostro mai le mie debolezze, cerco sempre di sfogarmi da solo e infatti dopo sono scoppiato a piangere come un bambino. Per me hai fatto veramente tanto: mi sei stato vicino in tutto, dalla scuola, ai momenti di depressione di mia mamma, in ogni casa in cui sono stato e, infine, arrivando ad oggi, mi ricordo ogni singolo giorno che ho passato con te, ogni singolo momento. Come ho detto prima a te, per me sei stato come un fratello maggiore, mi hai dato molte sicurezze e io non dimenticherò mai tutto ciò che hai fatto per me, se ora sono quel che sono è solo grazie a te. Non avrei mai pensato di dirlo ma sentirò molto la tua mancanza, però è giusto che io ora cammini con le mie gambe. So che credi in me e che posso farcela da solo d'ora in poi e sapere che tu credi nelle mie capacità mi rende sempre più forte. So che resteremo in contatto ma non sarà come prima e dovrò farci l'abitudine... Grazie ancora per tutto, grazie per questi otto anni insieme, ti voglio bene...
M.*

Messaggio inviato da Marco al suo educatore



STORIE DI FIDUCIA

“In Casa Zoe ho trovato tante sorelle. Non sono stata più sola”

Per noi di Cooperativa Farsi Prossimo la fiducia è un bene prezioso che va conquistato attraverso piccole attenzioni. Ogni donna ha il diritto di riprendere in mano la propria vita e di riconquistare il coraggio di sorridere.

Sharmila è una giovane donna di 27 anni, arrivata a Milano dall'India subito dopo esser stata presa in moglie, ventunenne, da un connazionale che abitava da tempo in Italia. Con sua grande sofferenza questo matrimonio si rivela ben lontano dall'ideale: l'uomo, deluso dalla nascita di sole figlie femmine, tiene la donna e le bambine in condizioni di violenza ed indigenza. Nel 2020, quando il COVID-19 blocca la sua attività commerciale, torna al Paese, lasciando moglie e figlie senza soldi e senza cibo, in una casa sprovvista di luce e gas.

“L'ho chiamato per chiedere aiuto, ma ha detto che non gli interessava niente di noi”

Quando, qualche mese dopo, lui annuncia il proprio imminente rientro in Italia, Sharmila ha paura che possa far loro altro male. Tramite una vicina, si rivolge allora ai servizi sociali ed entra nel progetto dedicato alle donne vittime di maltrattamento, allo scopo di proteggerle e dar loro la possibilità di costruire un futuro diverso per sé e per i propri figli.

A fine maggio Sharmila e le sue due bimbe, di 3 e 5 anni, arrivano, quindi, nella nostra Casa Rifugio.

“La nostra è una casa che ospita donne come S. nella prima fase del loro progetto. Il primo obiettivo è farle sentire accolte e al sicuro. Per questo conta avere a disposizione uno spazio bello e confortevole, in un posto tranquillo. Un'accoglienza capace di custodire passa poi da piccole attenzioni. Parte così la costruzione di una relazione di fiducia con le donne,

perché ciascuna si senta libera di condividere quanto vuole di sé, sapendosi supportata. Mentre viviamo fianco a fianco con loro parte della quotidianità domestica, ci troviamo allora ad accogliere frammenti delle loro storie, e delle loro lacrime. Le nostre donne sono coraggiose e piene di vita. Pian piano, si liberano i sorrisi e si risvegliano le loro risorse... Le vediamo fiorire!

Molte volte basta dar loro uno spazio di accoglienza come questo perché davvero possano cominciare a riprendersi in mano la propria vita”

Nei mesi trascorsi nella nostra casa, Sharmila ha imparato ad andare in bicicletta, ha coccolato i nostri palati con la sua cucina, ha organizzato giri di corsa e sessioni di risveglio muscolare per le altre ospiti, si è presa cura di sé e di questa casa realizzando fiori di carta, gioielli e altri oggetti decorativi, con la fervida creatività e l'eccezionale manualità che la contraddistinguono. Le sue bimbe, all'inizio aggrappate alla mamma, hanno mosso i primi passi nelle relazioni con loro coetanei e cominciato a scoprire di poter svolgere attività tutte loro: entusiasmante il corso in piscina!

“Abbiamo fatto insieme il primo pezzetto di strada. A distanza di qualche mese, ci sono le premesse perché il loro percorso possa continuare in un'altra comunità, dove le accompagneranno più a lungo, verso l'autonomia”



STORIE DI RISCATTO

“Quando ci sei dentro è difficile uscirne. Pensi sempre che sia colpa tua. Poi ho visto mia figlia piangere e lì ho capito che dovevo fare qualcosa”

Noi di Cooperativa Farsi Prossimo accompagniamo le donne a riconquistare la propria forza. Crediamo che ognuna abbia il diritto di scegliere cosa è giusto per sé e i propri figli.

Per Ramani non è stato semplice affrontare il marito e bussare alla porta della nostra comunità. Lasciare la propria casa, trasferirsi in un posto nuovo, senza alcuna certezza di quello che sarebbe successo a lei e alla figlia. Ha avuto coraggio: ha raccontato quello che aveva subito e a cui aveva assistito anche Yashila.

Molto spesso le vittime di maltrattamento incolpano sé stesse per quello che subiscono, convinte di poter dare un'altra possibilità al marito, di ricucire le ferite, riunire di nuovo la famiglia. Dopo un mese in una Casa Rifugio è arrivata nella nostra comunità per donne vittime di violenza, accompagnata dalla propria sofferenza, quella di una madre che si sente responsabile di aver separato una figlia dal padre. Dopo pochi giorni dall'inserimento Ramani ha espresso la volontà di ritrattare, incolpandosi di aver ingigantito le cose. Vissuta in una cultura di origine che non riconosce alla donna il diritto di scegliere

è stata presto esclusa dalle relazioni con i connazionali, perché considerata una “poco di buono”. Molto spesso la conseguenza di tutto ciò ricade soprattutto sui figli. Ora aiutiamo Ramani a riconquistare la fiducia in sé stessa e, passo dopo passo, ad acquisire la consapevolezza di aver fatto la cosa giusta.

STORIE DI MAMME

“Quando hai un figlio fai di tutto per prenderti cura di lui. Mi sono data da fare e, grazie alle persone che ho incontrato, ora so come garantirgli un futuro migliore”

Crescere un figlio in un nuovo paese non è un'impresa facile. Noi di Cooperativa Farsi Prossimo abbiamo a cuore tutte le mamme, perché per educare un bambino ci vuole l'intera comunità.

Saran arriva a Casa Suraya che il piccolo Dume ha solo pochi mesi. Inizia così l'iter per essere riconosciuta come rifugiata in Italia, un percorso lungo che può durare fino a qualche anno. In tutto questo tempo non rimane immobile ad aspettare, come a volte capita a chi si scontra con la delusione di sogni, aspettative e progetti. Inizia a frequentare la scuola di italiano dei volontari che vengono tutte le settimane nella nostra comunità. Intanto il piccolo Dume cresce e conquista l'affetto delle signore che si occupano dei bambini durante i corsi delle mamme. Quando finalmente gli viene assegnato un posto presso un Nido d'Infanzia del Comune



di Milano, Saran è felicissima: non le importa se per arrivare al nido deve uscire di casa almeno un'ora prima dell'orario di ingresso e prendere due autobus, perché finalmente può dedicarsi completamente allo studio della lingua. Un giorno i volontari del centro le propongono di aiutarla a sostenere l'esame per la terza media. Tutti si attivano per aiutarla, in particolare una famiglia, che spesso la accoglie nella propria casa: la moglie la aiuta in matematica e il marito intrattiene Dume suonando la chitarra. Saran supera gli esami a pieni voti. E intanto ha imparato a fare un sacco di cose in autonomia: andare dal medico, contattare la pediatra, mettersi alla ricerca di un lavoro. Il lockdown dovuto al Covid-19 la costringe a rinunciare al lavoro appena trovato per prendersi cura del figlio. Ma a settembre Dume ottiene un posto alla Scuola Materna e la madre ricomincia subito a cercare un lavoro, per costruire un futuro migliore per sé e il proprio bambino.



5. Obiettivi e attività

5. Obiettivi e attività

5.1 Informazioni qualitative e quantitative sull'attività svolta.

In questa sezione, attraverso dati qualitativi e quantitativi concernenti le performance realizzate da Farsi Prossimo con le proprie attività, vengono fornite informazioni

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività
- sui beneficiari diretti e indiretti delle diverse azioni
- sugli output risultanti dalle varie attività

72.910	Notti di presenza/accoglienza residenziale di stranieri titolari di protezione internazionale
20.475	Notti di presenza/accoglienza in appartamento di persone in situazioni di disagio abitativo temporaneo
37.671	Notti di presenza/accoglienza di donne e nuclei famigliari richiedenti asilo
5.398	Notti di presenza/accoglienza di mamme e bambini, nuclei famigliari monoparentali con necessità di tutela dei minori
24.990	Notti di presenza/accoglienza di minori stranieri non accompagnati e/o in situazioni pregiudizievoli
4.734	Notti di presenza/accoglienza di ragazze in comunità abitative
914	Minori coinvolti in progetti educativi
493	Interventi a supporto a giovani e genitori in situazioni di criticità. Colloqui, counseling, giovani coinvolti in progetti educativi sul territorio
220	Interventi di sostegno materiale a famiglie
4.400	Persone intrattenute nel centro diurno rivolto a persone senza fissa dimora
14.600	Pernottamenti di persone senza fissa dimora presso Rifugio Caritas
348	Persone senza fissa dimora che hanno usufruito del servizio cena del Refettorio Ambrosiano
132	Donne vittime di tratta contattate per strada
38	Donne vittime di tratta ospitate in strutture residenziali

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.2 Performance delle aree e beneficiari dei servizi

L'azione della Cooperativa, come evidenziato dall'organigramma, si sviluppa attraverso 8 aree di intervento, a loro volta articolate in Centri di servizio.

LE AREE DI INTERVENTO

1. Area stranieri

Accoglienza residenziale di persone straniere, uomini e donne maggiorenni e nuclei famigliari, titolari di protezione internazionale ai fini del raggiungimento della loro progressiva autonomia e integrazione.

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Titolari di protezione internazionale Donne e uomini adulti Nuclei famigliari	n. 72.910 presenze in accoglienze residenziali	Siproimi Milano: Casa Monluè Centro di accoglienza Gorlini Centro di accoglienza Sammartini Rete Appartamenti Siproimi fuori Milano: Sercop Cinisello Comuni Insieme
Titolari di protezione internazionale	n. 3 persone accolte in famiglie milanesi	Progetto Rifugiato in Famiglia

2. Area housing sociale

Accoglienza residenziale di donne, uomini e nuclei famigliari con fragilità, in situazioni di disagio abitativo temporaneo, richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria, vittime di violenza e altre contingenze, anche ai fini della loro integrazione nel territorio.

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Persone richiedenti protezione internazionale Persone singole e nuclei famigliari con disagi abitativi temporanei	n. 20.475 notti di accoglienza	Appartamenti Housing sociale
Donne e nuclei famigliari richiedenti asilo	n. 37.671 notti di accoglienza	Casa Suraya

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

3. Area Minori Famiglia E Territorio

Progetti e servizi per lo sviluppo delle potenzialità di minori e giovani per favorirne la socializzazione e prevenire situazioni di disagio. Sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo. Accompagnamento di famiglie fragili fornendo sostegno scolastico, educativo e promuovendo la loro presa in carico da parte dei servizi territoriali.

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Minori, famiglie e adulti in difficoltà a vario titolo	n. 77 interventi educativi domiciliari	Domiciliarità
Preadolescenti italiani e stranieri frequentanti le scuole secondarie di primo grado		
- nel comune di Cernusco sul Naviglio	n. 60 minori presi in carico n. 400 minori coinvolti	Centro di Aggregazione Giovanile Friends 1 e 2
- a Milano (principalmente Municipio 8)	n. 65 utenti presi in carico: - 50 in presenza - 15 in remoto	Centro di Aggregazione Giovanile progetto Poliedro
Ragazzi tra gli 11 e i 17 anni con necessità di sostegno educativo e loro famiglie	n. 12 utenti n. 5 aperture pomeridiane settimanali	Centro diurno Chora
Adulti, genitori, adolescenti e giovani in momentanea situazione di criticità	n. 166 colloqui di counselling n. 92 colloqui di psicoterapia n. 2 gruppi monosettimanali mamma - bambino n. 85 colloqui scolastici n. 5 incontri di formazione insegnanti	Polo famiglia

... Continua

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Preadolescenti, adolescenti, e giovani che frequentano gli oratori	n. 11 parrocchie di Milano e dintorni interessate n. 200 giovani coinvolti	Progetto Oratori
Volontari, giovani e adulti che collaborano con le parrocchie	n. 50 giovani e adulti volontari coinvolti	
Preadolescenti, adolescenti e giovani che gravitano sul territorio di Cardano al Campo	n. 50 ragazzi iscritti n. 5 aperture settimanali pomeridiane	Progetti territoriali – spazio giovani Cardaland – comune di Cardano al Campo
Famiglie con minori del territorio	n. 300 minori coinvolti n. 150 genitori coinvolti n. 220 nuclei famigliari con necessità di sostegno familiare	Qubi Villapizzone

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

4. Area Minori, Famiglia Residenziale - Comunità' Mamma e Bambino

Accoglienza temporanea di nuclei familiari monoparentali al fine di svilupparne la capacità genitoriale

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Donne con figli minorenni o in gravidanza inviate dai Servizi Sociali	n. 5.398 notti occupate	Centro insieme Chicco di grano

5. Area Minori, Famiglia Residenziale - Comunità' Minori

Accoglienza in strutture residenziali di giovani, minori stranieri non accompagnati, che si trovano in situazioni pregiudizievoli e/o di emergenza e per i quali vengono attivati, in relazione ai casi, progetti educativi individuali, promuovendo un percorso teso all'autorealizzazione e all'integrazione sociale. Accoglienza in comunità educativa di ragazze adolescenti e giovani bisognose di tutela/protezione e di sostegno nel percorso di crescita.

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Minori stranieri non accompagnati dai 16 ai 18 anni	n. 13.951 notti occupate n. 28 borse di lavoro/tirocini n. 51 minori iscritti a scuola n. 3 minori iscritti ai corsi di formazione	Siproimi Casa dell'amicizia Siproimi La soglia di casa Siproimi Neomaggiorenni
Minori stranieri non accompagnati dai 16 ai 18 anni	n. 7.148 notti occupate n. 24 borse di lavoro/tirocini n. 17 minori iscritti a scuola/corsi di formazione	Il seme Martignoni
Minori stranieri non accompagnati che necessitano di collocamento in emergenza	n. 3.891 notti occupate	Zendrini
Ragazze adolescenti e giovani accolte in comunità educative	n. 4.734 notti occupate	Comunità Casa Nazareth Smile e Sant'Anna

6. Area Servizi Trasversali

Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie. Promuovere l'incontro ed il confronto tra culture, la formazione degli operatori, la ricerca e la sperimentazione di moduli innovativi. Realizzare attività di formazione, specializzazione e sostegno all'integrazione sociale e lavorativa di cittadini stranieri, di richiedenti asilo e di titolari di protezione internazionale

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Alunni delle scuole primarie e secondarie	n. 280 eventi per 780 ore di corsi e di lezioni di italiano	Centro Diurno Interculturale Come
Minori stranieri non accompagnati	n. 2.200 ore di mediazione culturale con 320 minori e famiglie coinvolte	
Uomini e donne richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale	n. 29 corsi specifici professionalizzanti per un totale di 350 ore	
Dirigenti scolastici, insegnanti e operatori della scuola	n. 125 laboratori di promozione e sviluppo per un totale di 1.140 ore	

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

7. Area Grave Emarginazione

Interventi in risposta ai bisogni primari e relazionali di persone che si trovano in situazioni di emarginazione, anche ai fini dell'acquisizione di progressivi livelli di autonomia.

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Persone maggiorenni italiane e straniere in difficoltà, prive di spazi personali e significativi in cui vivere	n. 4.400 passaggi	Centro diurno La Piazzetta
Persone italiane e straniere senza fissa dimora o in situazione di temporanea difficoltà abitativa	n. 14.600 pernottamenti	Rifugio Caritas
Persone senza fissa dimora	n. 348 persone che hanno usufruito del servizio	Refettorio Ambrosiano
Nuclei familiari in situazioni di difficoltà, in disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale	n. 780 tessere attivate n. 2.808 persone assistite 108.927 kg di alimenti distribuiti 395.664 euro valore commerciale degli alimenti distribuiti	Emporio della Solidarietà Barona – Milano Sud Emporio della Solidarietà Lambrate – Milano Est Emporio della Solidarietà Niguarda – Milano Nord

8. Area Donne

Difesa dei diritti umani delle donne italiane e straniere, vittime di tratta, di violenza domestica e di maltrattamenti. Accompagnamento e sostegno alla loro emancipazione e integrazione sociale. Accoglienza in strutture protette. Favorire la tutela della salute attraverso interventi di sensibilizzazione e orientamento ai servizi socio sanitari del territorio. Offerta di opportunità formative e lavorative

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Donne vittime di tratta	n. 132 donne contattate sulla strada n. 48 uscite notturne della speciale Unità mobile n. 43 accompagnamenti sanitari e ai servizi del territorio	Unità di strada
Donne vittime di violenza e di tratta	n. 38 donne ospitate in totale	Casa Liri e Casa Zoe
Donne italiane e straniere vittime di tratta e di violenza domestica Cittadini, associazioni di volontariato, operatori del settore pubblico e privato	n. 42 contatti telefonici n. 220 colloqui n. 29 donne seguite e segnalate ai servizi del territorio	Servizio disagio donne

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

9. Area Laboratori

Attività di ristorazione collettiva e servizio catering socialmente responsabile

Beneficiari	Performance	Servizi/Strutture dedicate
Ospiti e operatori dei centri gestiti dalla Farsi Prossimo o da altri enti del Terzo Settore	n. 224.123 pasti erogati per la ristorazione collettiva e per eventi	M'ama Food
Privati	n. 4 prestazioni per 147 persone servite	
Aziende		
Enti pubblici		
Associazioni		
Proprietari di strutture destinate ad eventi e meeting		

5.3 Informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità

La cooperativa e i suoi servizi hanno ottenuto la Certificazione di Qualità fin dal 2003; oggi sono certificati UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di assistenza in ambito socio-assistenziale o per persone e/o nuclei familiari in difficoltà; erogazione di servizi di formazione, consulenza e orientamento.

L'ente certificatore è SQS, Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management, ente di certificazione in Europa e in Italia dal 1983.

5.4 Indicazioni circa la coerenza tra le attività svolte e le finalità statutarie

Secondo l'art. 4 dello Statuto, la Farsi Prossimo "ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale in vista della formazione integrale dell'uomo, l'integrazione sociale, la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi". Come precisato nell'art. 5, la Cooperativa intende realizzare i propri

scopi sociali "attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati, resi ai propri soci e/o utenti dei servizi stessi che si trovino in stato di bisogno, che siano emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza: minori, anziani, famiglie, donne maltrattate, e/o vittime della tratta, migranti e richiedenti asilo, profughi e rifugiati, senza dimora, persone affette da condizioni e/o malattie invalidanti che compromettano il soma e/o la psiche, persone con problemi di dipendenza ed in genere persone povere ed emarginate, attivando le più opportune forme di intervento, come di seguito esplicitate".

Come dettagliato nella sezione 5 del Bilancio Sociale e specificato per ciascuna area operativa, le attività della Farsi Prossimo hanno come destinatari prevalenti i soggetti compresi nelle tipologie previste dallo Statuto, mediante la realizzazione di servizi o progetti rientranti tra quelli previsti al medesimo art. 5 dello Statuto, in particolare ai commi a), b), c), d), e) g) e h).

5.5 Fattori rilevanti nell'anno di riferimento per il raggiungimento delle finalità statutarie

Le attività realizzate nei diversi servizi

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

hanno lo scopo di supportare tutte le persone in stato di bisogno specificate nell'articolo 4 dello statuto. Ciò avviene mediante azioni dettagliate e diversificate in base alla tipologia degli utenti coinvolti nei diversi ambiti. Al fine di raggiungere le finalità statutarie, ogni servizio realizza un monitoraggio continuo e costante sugli utenti/ospiti definendo in modo specifico obiettivi di progetto, progetti educativi individualizzati, ect. e valutando il loro raggiungimento nel tempo per poter raggiungere gli scopi prefissati e adottare azioni di miglioramento dove necessario. In termini generali, il 2020, segnato dalla pandemia da Covid 19, è stato un anno di completo stravolgimento della vita di tutti noi, della vita dei nostri ospiti e utenti e di conseguenza dell'erogazione dei nostri servizi e delle modalità di lavoro stesso. Durante il primo lockdown, periodo di maggior emergenza sanitaria, abbiamo continuato a stare vicini alle persone fragili cercando di offrire risposte efficaci alle situazioni di disagio e di proteggere i più deboli. Abbiamo proseguito il nostro lavoro in tutti i centri residenziali, nei servizi dedicati a chi non aveva una casa e nei servizi utili a persone e famiglie già in difficoltà economica. Abbiamo cercato di garantire la sicurezza

di tutti i nostri ospiti e del personale che lavorava nei diversi servizi mettendo in atto tutte le misure di sicurezza e igiene prescritte dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità. Abbiamo lavorato con i nostri partner tradizionali, affiancati nei centri SIPROIMI da équipe medico-sanitarie che hanno competenze specifiche nel fronteggiare emergenze di questo tipo.

Abbiamo continuato a seguire i nostri utenti anche a distanza, abbiamo organizzato corsi di italiano e di formazione on line, il lavoro educativo è proseguito in modalità smart affinché la distanza fosse una questione fisica ma non sociale ed emotiva. In tutte le situazioni dove è stato possibile abbiamo fatto ricorso allo smart working, per garantire serenità e sicurezza ai nostri dipendenti, continuando a farlo tuttora.

Nella fatica e difficoltà, tanta speranza ci è arrivata dalle nuove vite che si sono affacciate al mondo nei nostri centri. Così come da chi, con forza e tenacia, ci ha sostenuto, anche a distanza: i nostri volontari, i singoli cittadini, le aziende, le fondazioni, gli enti e le istituzioni, cui siamo profondamente grati. Indubbiamente anche gli ultimi mesi del 2020 sono stati difficili e complessi.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DURANTE LA PANDEMIA

Abbiamo dovuto affrontare, e dovremo continuare a gestire, nuovi bisogni, a causa del perdurare della pandemia, quali crisi economica, povertà educativa e sociale. Sono cresciute in modo esponenziale le segnalazioni di donne e bambini in situazione di maltrattamento; il numero di ragazzi in povertà educativa e materiale, in fragilità sociale e a rischio di dispersione scolastica; le famiglie senza lavoro, senza possibilità economiche e in forte disagio dal punto di vista alimentare. Sicuramente la pandemia ci ha anche permesso di ripensare alle nostre modalità di vita e lavoro, a prestare ancor più attenzione ai valori fondanti del nostro lavoro quotidiano, all'importanza di garantire ancor di più, medesimi diritti e pari dignità a tutti gli individui, con la consapevolezza che il "dopo" dovrà essere diverso. I temi da cui ripartire sono il cibo e la cura della nostra terra come simbolo concreto di vita e condivisione; una mobilità diversa per ospiti ed operatori; nuove modalità di lavoro e di apprendimento, sostenendole e integrandole con le modalità tradizionali ove possibile, corsi on line, sostegno educativo in presenza e a distanza, smart working. Ripensare quindi alle modalità di progettazione, vita, lavoro, senza dare nulla per scontato, rinnovando

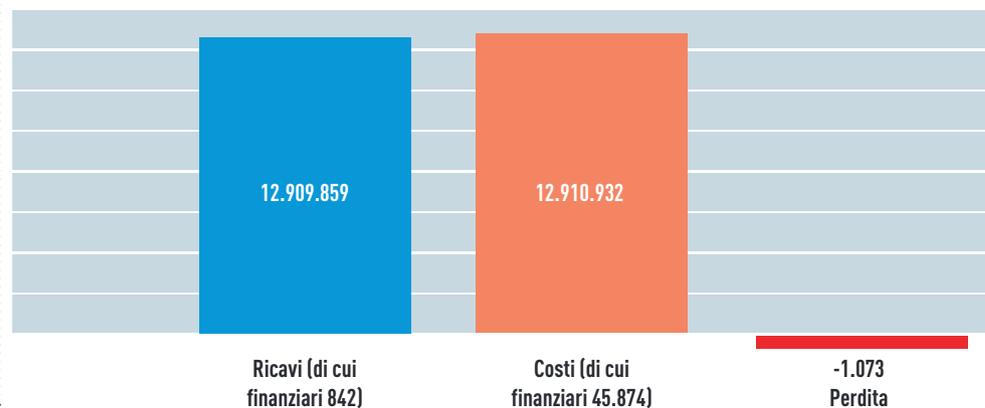
nelle azioni quotidiane la responsabilità di Farsi Prossimo su ogni vita con cui entriamo in contatto, oggi più di ieri, che siano ospiti, utenti, volontari, operatori.

6. Situazione economico-finanziaria

6. Situazione economico-finanziaria

6.1 Sintesi del bilancio consuntivo e provenienza delle risorse economiche

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

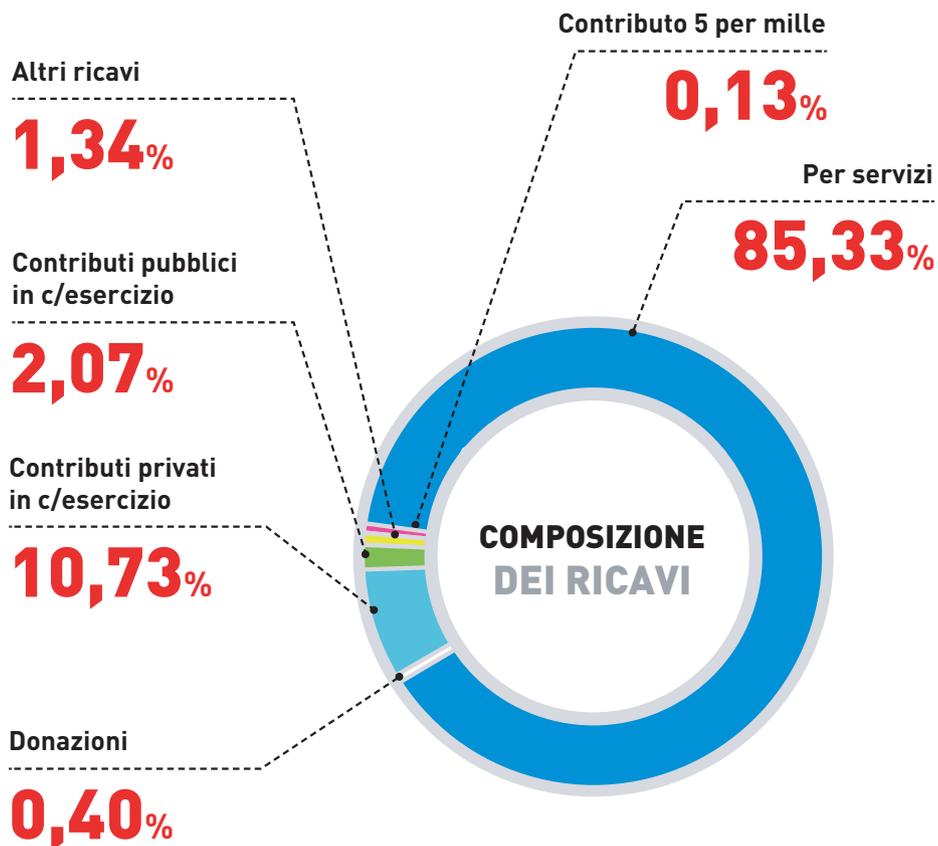


6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Composizione dei ricavi

con separata indicazione dei contributi pubblici e dei contributi privati

Per servizi	11.013.966 €
Contributi pubblici in c/esercizio	267.764 €
Contributi privati in c/esercizio	1.385.143 €
Contributo 5 per mille	16.454 €
Donazioni	52.097 €
Atri	173.593 €
Valore della produzione (al netto dei ricavi finanziari)	12.909.017 €

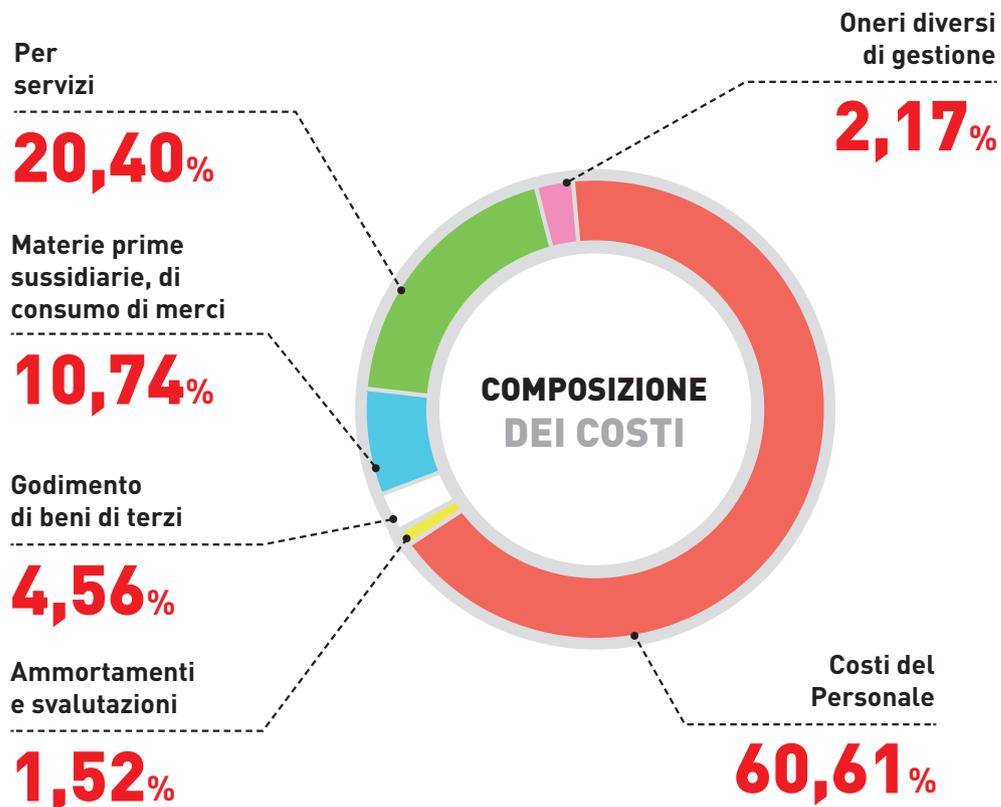


COMPOSIZIONE PERCENTUALE
DEI RICAVI

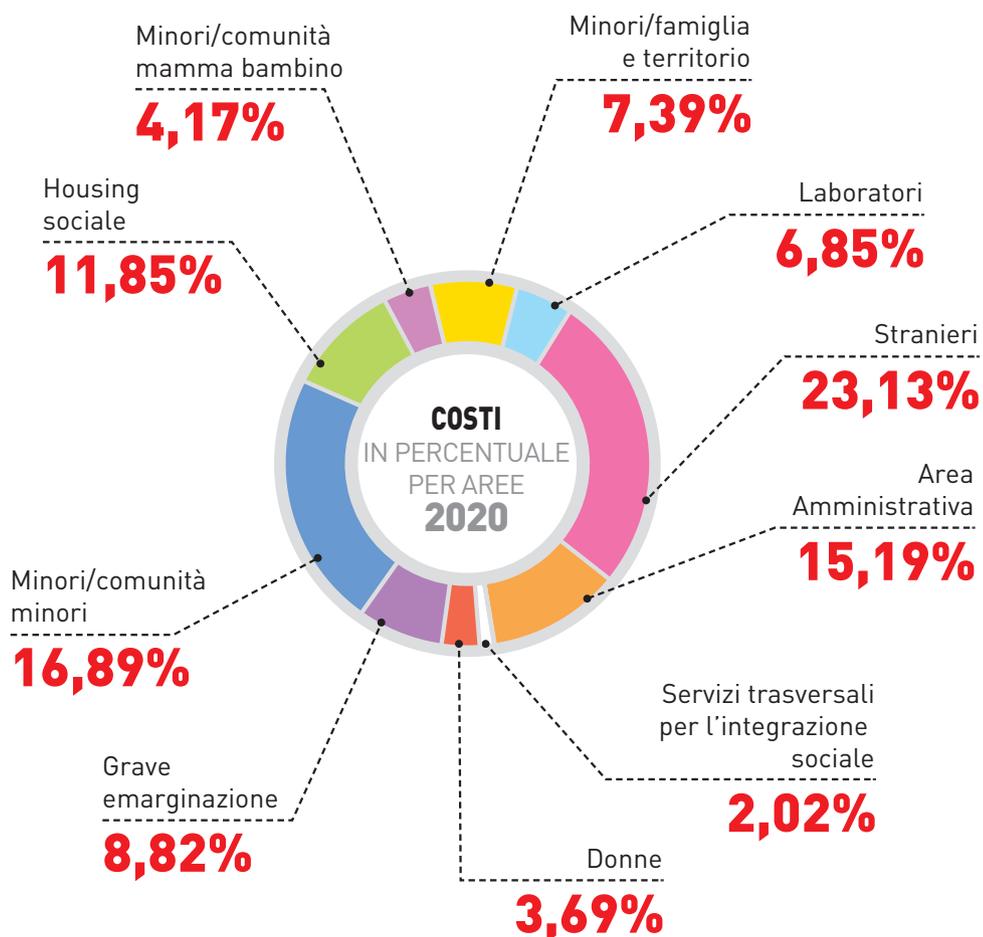
Composizione dei costi di produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.382.315
Per servizi	€ 2.624.197
Godimento di beni di terzi	€ 586.739
Costi per il personale	€ 7.797.954
Ammortamenti e svalutazioni	€ 194.694
Oneri diversi di gestione	€ 279.159
Costi della produzione (al netto degli oneri finanziari)	€ 12.865.058

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEI
COSTI DI PRODUZIONE



6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

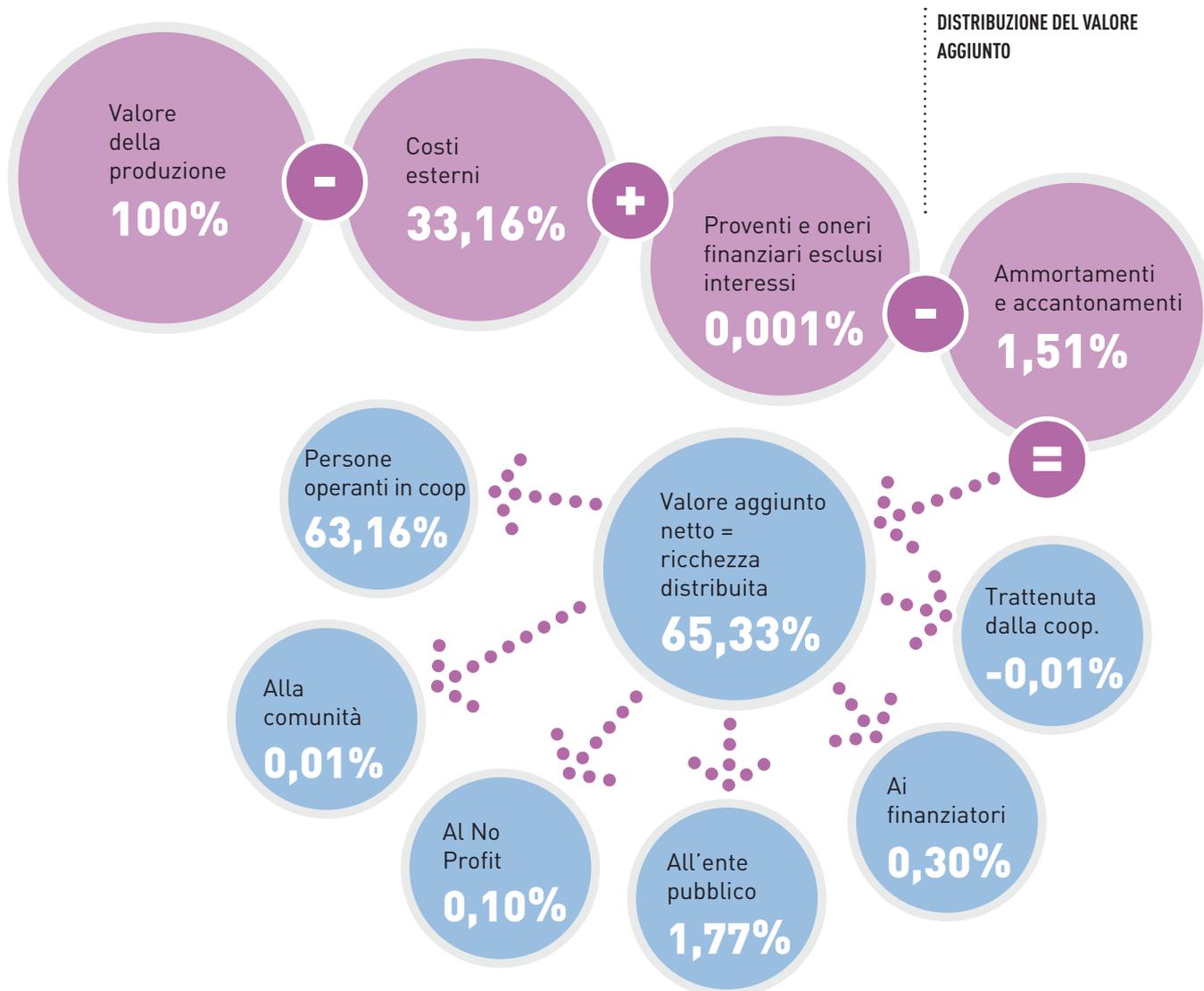


COSTI PER AREA



6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

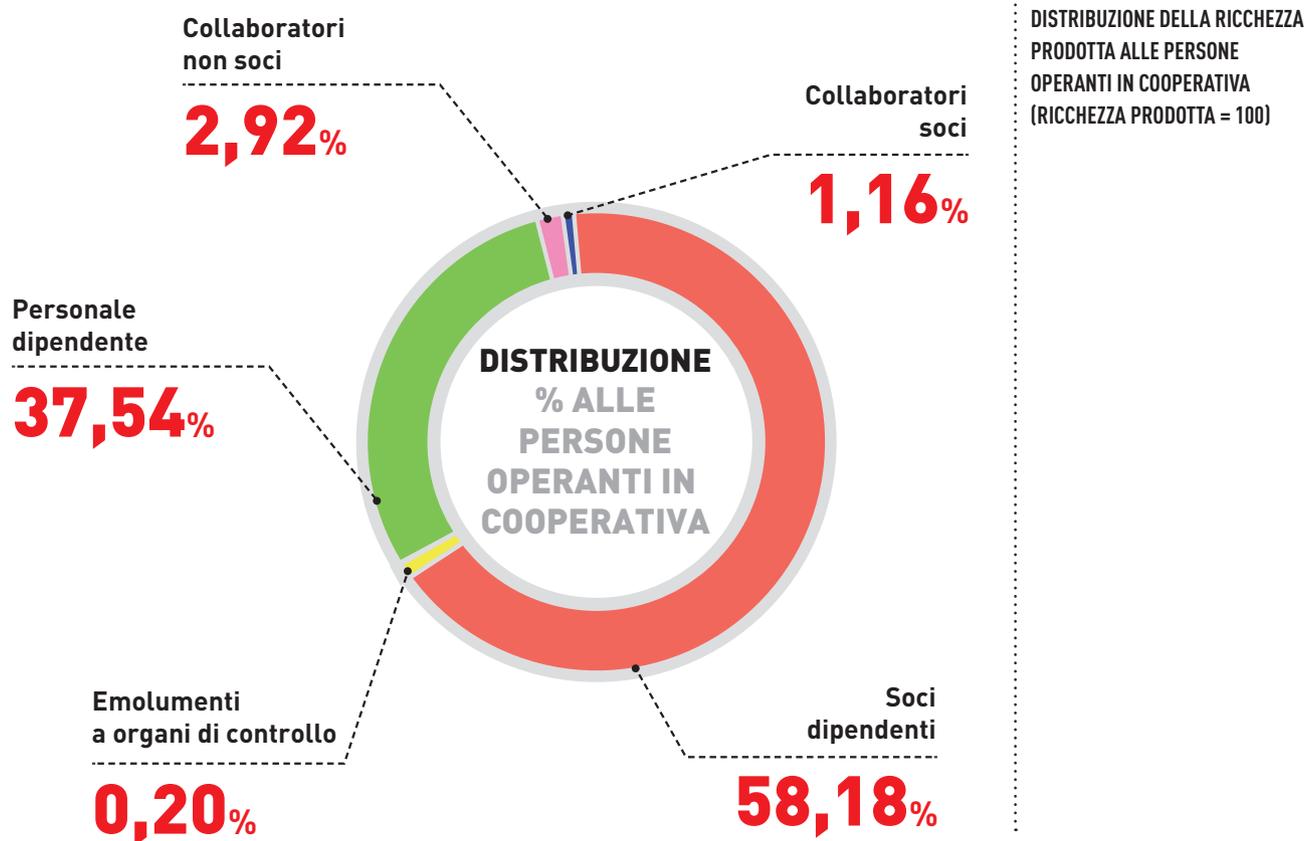
6.2 Riclassificazione del bilancio consuntivo e distribuzione della ricchezza prodotta



Determinazione e distribuzione della ricchezza prodotta: dettaglio

1	Ricavi per prestazioni di servizi	€ 11.013.966,00	85,32%
2	Contributi in c/esercizio PPAA	€ 267.763,00	2,07%
3	Contributi in c/esercizio Privati	€ 1.385.143,00	10,73%
4	Altri componenti positivi di reddito	€ 173.593,00	1,34%
5	Contributi pubblici 5 per mille	€ 16.454,00	0,13%
6	Liberalità Donazioni	€ 52.098,00	0,40%
7	Valore della produzione (1+2+3+4+5+6)	€ 12.909.017,00	100,00%
8	Acquisti di beni e servizi	€ 2.275.351,00	17,63%
9	Materie prime	€ 1.382.315,00	10,71%
10	Altri costi	€ 623.081,00	4,83%
11	Costi esterni (8+9+10)	€ 4.280.747,00	33,16%
12	Valore aggiunto lordo caratteristico (5-11)	€ 8.628.270,00	66,84%
13	Proventi Finanziari	€ 842,00	0,01%
14	Oneri finanziari esclusi interessi	-€ 913,00	0,01%
15	Valore aggiunto globale lordo (13+14)	€ 8.628.199,00	66,84%
16	Ammortamenti e accantonamenti	€ 194.694,00	1,51%
17	Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta (15-16)	€ 8.433.505,00	65,33%
18	Soci dipendenti	€ 4.736.863,00	36,69%
19	Collaboratori soci	€ 94.810,00	0,73%
20	Personale dipendente	€ 3.061.091,00	23,71%
21	Collaboratori non soci	€ 237.916,00	1,84%
22	Emolumenti a organi di controllo	€ 16.120,00	0,12%
23	Alle persone op.in cooperativa (19+20+21+22)	€ 8.146.800,00	63,11%
24	Altri ai soci	€ 6.856,00	0,05%
25	Alla comunità	€ 950,00	0,01%
26	Al nonprofit	€ 12.376,00	0,10%
27	All'ente pubblico	€ 229.491,00	1,77%
28	Ai finanziatori	€ 38.105,00	0,30%
29	Trattenuta dall'azienda	-€ 1.073,00	-0,01%
30	Ricchezza Distribuita (23+24+25+26+27+28+29)=(15-16)	€ 8.433.505,00	65,33%

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



6.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Il 2020 si è concluso con:

- donazioni in denaro per un valore 52.097 euro da privati e da aziende;
- 63 donazioni materiali da aziende, alcune associazioni e onlus e 13 da privati. Nello specifico sono stati donati dispositivi di protezione individuale, igienizzanti, prodotti per la pulizia e l'igiene degli spazi e della persona, prodotti alimentari e di prima necessità per bambini e adulti, abbigliamento, materiali di cartoleria, beni utili ad abbellire i centri e le comunità di accoglienza (ad esempio giochi da esterno per bambini e rastrelliere delle biciclette), prodotti finalizzati al riciclo e all'uso consapevole dei materiali (prodotti in mater bi e in melamina), etc.

A ciò si aggiungono 2 iniziative di volontariato aziendale a distanza. I donatori ricevono regolarmente informazioni rispetto alla destinazione delle loro donazioni, viene quindi specificato a quale area, servizio o progetto il contributo è assegnato. Infine le donazioni del 5x1000 recepite corrispondono a 16.454 euro.

6.4 Criticità emerse nella gestione e indicazione delle azioni messe in campo per mitigarne gli effetti negativi

Nel primo semestre del 2020, il lockdown ha comportato significativi effetti negativi in alcune aree della Cooperativa, a causa del blocco degli ingressi da parte degli enti invianti, in particolare per quanto riguarda le attività svolte da Domiciliarità Minori, Centri Diurni Minori, Centri di Aggregazione Giovanile, Attività di accoglienza presso Comunità Minori, Comunità mamma/bambino e presso le Comunità residenziali in genere, determinando un risultato negativo nella gestione economica di questi servizi.

Per quanto concerne gli elementi che hanno concorso a determinare le criticità di gestione, è da sottolineare l'impatto delle nuove politiche per l'immigrazione sulla sostenibilità dei servizi ad essa dedicati, non solo a livello sociale ma anche economico. Su questo versante, hanno influito in modo negativo il peso crescente del co-finanziamento a carico dell'ente gestore e l'interpretazione delle norme sull'IVA (Art.10 n° 27-ter DPR 633/72) fornita dall'Agenzia delle Entrate che, per la fattispecie degli Sprar – Siproimi, impone di fatto l'applicazione

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

di un regime IVA esente con il conseguente incremento dei costi per la quota di IVA indetraibile pro-rata.

Peso significativo è inoltre da attribuire all'incidenza del costo del lavoro dovuto al recente rinnovo del CCNL, a fronte del quale non c'è stato un aumento dei corrispettivi da parte della maggior parte delle Pubbliche Amministrazioni.

A fronte di questa complessa situazione, il Consiglio di Amministrazione ha sviluppato un insieme organico di interventi, che comprendono:

- a) azioni per l'efficientamento dei costi
- b) azioni per la patrimonializzazione della Cooperativa;
- c) azioni per l'elaborazione di nuove linee di sviluppo

In particolare, per quanto riguarda l'incremento della patrimonializzazione, si è operato aumentando il capitale sociale, attraverso un'azione di ricapitalizzazione da parte dei soci che ha portato ad un incremento del 35% del capitale sociale. Si sono inoltre aumentate le riserve di rivalutazione, attraverso la rivalutazione del patrimonio immobiliare della Cooperativa ai sensi del DL 104/2020 (Decreto Agosto). Al di là di questa opera di razionalizzazione dei costi e di consolidamento patrimoniale, si è dato vita ad un lavoro articolato che ha

cercato di coniugare analisi, scelte, gestione e visione. In questo quadro è stato avviato un lavoro di analisi di sostenibilità dei servizi in maggiore difficoltà economica, con l'obiettivo di valutare gli ambiti di sofferenza, trovare azioni di efficientamento e sperimentare nuove forme di gestione. Consapevoli che le sfide con cui occorre oggi confrontarsi richiedono la capacità di proiettarsi ad ampio respiro e in modo organico, il Consiglio di Amministrazione ha quindi avviato nel 2020 la stesura di un Piano di Impresa che, in ottica triennale, intende delineare le linee di gestione e di sviluppo della Cooperativa per quanto attiene la struttura organizzativa e la governance, la riprogettazione e lo sviluppo delle aree operative, il consolidamento patrimoniale e finanziario, la vita sociale.

Accanto alle iniziative attuate dalla Cooperativa, è necessario sottolineare il contributo fondamentale apportato da Caritas Ambrosiana, che, oltre alle iniziative già ricordate di sostegno agli approvvigionamenti e alla gestione della pandemia e al coinvolgimento nello sviluppo progettuale, attraverso la Curia Arcivescovile, ha erogato un contributo straordinario che ha consentito di sostenere i servizi in difficoltà senza compromettere l'equilibrio economico e finanziario della Cooperativa.

Occorre ricordare inoltre l'importante opera di accompagnamento e sostegno fornito dal Consorzio Farsi Prossimo allo sviluppo di una gestione adeguata al difficile contesto congiunturale.



7. Altre informazioni

7. Altre informazioni

7.1 Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si segnalano contenziosi\controversie al 31.12.2020 rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Si segnala una rinnovata attenzione relativa all'ambiente, al tema del riciclo e del riuso. La sede amministrativa, ristrutturata nel 2011, è stata fornita di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica attraverso pannelli solari. In diversi Centri di Servizio o in progetti aggregativi si promuove l'utilizzo di posate e piatti in materiale bio e di stoviglie lavabili, al fine di ridurre i rifiuti prodotti.

7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

In linea generale la Cooperativa Farsi Prossimo sostiene da diversi anni il benessere dei propri dipendenti mediante

diverse azioni:

- tutela della salute; integrando le forme di assistenza sanitaria obbligatoria previste dal CCNL con misure integrative e convenzioni per la tutela della salute dei propri lavoratori e delle loro famiglie;
- convenzioni e agevolazioni con ATM e Ferrovie Nord Milano;
- agevolazioni per i servizi di assistenza fiscale;
- strumenti di flessibilità lavorativa e di orario ai fini della conciliazione famiglia/lavoro, tenendo conto delle fasi di vita dei propri lavoratori.

Il personale viene inoltre coinvolto direttamente nella raccolta di elementi concernenti la conciliabilità lavoro-famiglia e attraverso un riscontro nelle domande relative alla soddisfazione dei lavoratori inserite nel questionario annuale proposto a tutti i lavoratori soci e non soci. Vengono periodicamente programmati anche incontri per i bilanci di competenze dei lavoratori, curati dall'Ufficio del Personale, nel corso dei quali sono previsti spazi e strumenti dedicati alle aree di miglioramento e al livello di benessere del lavoratore.

Nel 2020, in particolare, è stata posta la

7. ALTRE INFORMAZIONI

massima attenzione nel garantire il più possibile la sicurezza sanitaria degli ospiti e del personale, mettendo in atto tutte le misure di sicurezza e igiene prescritte dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità. Lo smart working viene garantito in tutte le situazioni dove è possibile svolgerlo.

7.4 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nell'ambito della gestione ordinaria della Cooperativa facente capo al Consiglio di Amministrazione, l'organo amministrativo di Farsi Prossimo ha proceduto a predisporre, come ogni anno, un bilancio previsionale sulla cui base effettuare il controllo di gestione. L'andamento della gestione economica della Cooperativa è stato poi sottoposto a periodico controllo da parte dello stesso CdA attraverso l'esame dei consuntivi parziali prodotti con cadenza trimestrale dall'area amministrativa della Cooperativa.

Occorre segnalare che, nel 2020, la crisi pandemica ha imposto una revisione in itinere dei dati previsionali predisposti in avvio dell'esercizio, comportando inoltre una dilazione nei tempi di approvazione del Bi-

lancio secondo quanto previsto da interventi normativi ad hoc.

Nel dettaglio:

- In data 13/03/2020, il CdA della Farsi Prossimo ha discusso il bilancio preventivo anno 2020 predisposto sulla base delle stime pre-emergenza pandemica, disponendone l'aggiornamento e il rinvio ad una data successiva per l'approvazione
- In data 29/05/2020 il CdA ha approvato il Bilancio Consuntivo al 31.12.2019, avvalendosi di quanto previsto dalla normativa in materia di maggiori termini per l'approvazione del Bilancio e ne ha disposto il rinvio all'Assemblea, per sottoporlo all'attenzione e all'approvazione dei Soci. Ha approvato inoltre le rettifiche al Bilancio preventivo discusso il 13 marzo. L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 13 giugno, ha approvato all'unanimità il Bilancio preventivo 2020 e il Bilancio consuntivo 2019
- In data 31/07/2020, il CdA ha preso visione e discusso il consuntivo quadrimestrale parziale al 30.04.2020 al fine di monitorare l'andamento della gestione della Cooperativa. In data 16 novembre 2020 è stato ratificato dal CdA il consuntivo parziale al 31.08.2020, già illustrato ai soci nel corso dell'Assemblea del 26 ottobre 2020.
- In data 15 dicembre 2020, è stato preso in esame il consuntivo parziale al 30.09.2020.

IL MONITORAGGIO DELLA GESTIONE

- In data 2 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 01.01.2020 – 31.12.2020 al più ampio termine di 180 giorni, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 29 dello Statuto vigente, per via dell'emergenza epidemiologica.
 - Lo schema di Bilancio consuntivo dell'esercizio 01.01.2020 – 31.12.2021 è stato predisposto dal CdA nella seduta del 30 aprile 2021 e rinviato per l'approvazione all'Assemblea dei Soci del 10 giugno 2021
- La totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione ha preso parte a tutte le riunioni sopra elencate.



8. Le prospettive per il futuro

8. Le prospettive per il futuro

UN PERCORSO DI RINNOVAMENTO

Come per molte realtà del tessuto sociale e produttivo del nostro Paese, anche per Farsi Prossimo il 2020 è stato un anno difficile e impegnativo, a partire dalle difficoltà che hanno riguardato molte persone destinatarie dei nostri servizi e che abbiamo documentato in sede di contesto.

La Cooperativa ha fatto fronte alla difficile congiuntura sviluppando un insieme organico di interventi, che hanno compreso azioni per l'efficientamento dei costi e per la ricerca di entrate straordinarie, azioni per la patrimonializzazione della Cooperativa e azioni per l'elaborazione di nuove linee di sviluppo.

Consapevoli che le sfide con cui occorre oggi confrontarsi richiedono la capacità di proiettarsi ad ampio respiro e in modo organico, il Consiglio di Amministrazione ha quindi avviato la stesura di un Piano di Impresa che, in ottica triennale, intende delineare le linee di gestione e di sviluppo della Cooperativa per quanto attiene la struttura organizzativa e la governance, la riprogettazione e lo sviluppo delle aree operative, il consolidamento patrimoniale e finanziario, la vita sociale. Fa parte di questo sforzo di riprogettazione complessiva la ricerca di nuo-

vi interlocutori finanziari e di nuovi partner progettuali, che potranno contribuire allo sviluppo della Farsi Prossimo nei prossimi anni, affiancandosi alle collaborazioni già consolidate, a partire da Caritas Ambrosiana e dal sistema del Consorzio Farsi Prossimo. Anche il decisivo e corale apporto dei lavoratori all'implementazione delle politiche di gestione rese necessarie per fronteggiare le difficoltà dell'esercizio 2020 e la fattiva adesione da parte dei soci alle operazioni di ricapitalizzazione promosse nello stesso esercizio costituiscono un punto di forza a cui la Cooperativa può guardare con motivata fiducia per i prossimi esercizi







Vogliamo ringraziare di cuore tutte le persone,
associazioni e aziende che ci aiutano
ad accogliere con dignità uomini, donne e bambini.

ANDREA
LAVARIA
PHOTOGRAPHY

e

CARLA MONDINO

TIBERIO MAVRICI/CARITAS
AMBROSIANA

per la realizzazione di alcune delle foto
pubblicate in questo volume.



FARSI PROSSIMO ONLUS - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano

Sede amministrativa: Via Fusinato, 7 - 20156 Milano

Tel. 02.33.00.60.87 - 02.33.00.09.45 - fax. 02.29.52.25.72

www.farsiprossimo.it - mail: segreteria@farsiprossimo.it

Codice fiscale e Partita IVA 11062930158

Iscrizione all'Albo Regionale Coop. Soc. Sezione A Foglio 87 Progressivo 174

Iscr. R.E.A. n. 1438158 - Iscr. Reg. Imprese di Milano n. 11062930158